



**LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA**

**Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane**
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5BU

Indirizzo SCIENZE UMANE

**Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2023-2024**

15 maggio 2024

INDICE

RELAZIONE GENERALE	3
QUADRO ORARIO	4
STORIA DELLA CLASSE	5
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	7
ATTIVITÀ DIDATTICHE	9
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA	11
INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	14
LINGUA E LETTURA ITALIANA	18
LINGUA E CULTURA LATINA	24
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	28
FILOSOFIA	30
STORIA	33
SCIENZE UMANE	36
STORIA DELL'ARTE	43
MATEMATICA	47
FISICA	50
SCIENZE NATURALI	52
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	54
RELIGIONE CATTOLICA	57
ALLEGATI	59

RELAZIONE GENERALE

PROFILO E OBIETTIVI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagini nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del Liceo, hanno:

- acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sedimentato i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- acquisito gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- individuato gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia politica	66	66			
Lingua e cultura straniera: Inglese	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie	66	66	66	66	66
Religione cattolica/attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

*Psicologia, Pedagogia, Sociologia, Antropologia

**con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

STORIA DELLA CLASSE

GLI ALUNNI

In 1BU (a.s. 2019-2020) si sono iscritti 25 studenti e uno si è aggiunto da altro istituto. Tutti sono passati al secondo anno per O.M. (emergenza COVID-19).

In 2BU (a.s. 2020-2021) ai 26 studenti se ne aggiunge uno da altro istituto, poi, durante l'anno, due studentesse vengono inserite da altri indirizzi e, nel frattempo, uno si trasferisce ad altro istituto. Passano l'anno con promozione 21 studenti, mentre 8 vengono fermati.

In 3BU (a.s. 2021-2022) ai 21 studenti se ne aggiungono due da altre classi e alla fine dell'anno scolastico 3 alunni non vengono promossi.

In 4BU (a.s. 2022-2023) ai 20 studenti si aggiungono due studentesse da altra classe e una da altro Istituto. Poi due studentesse si ritirano entro marzo, per cui concludono l'anno 21 alunni, tutti ammessi all'anno successivo.

La classe 5BU (a.s. 2023-2024) è inizialmente composta da 21 studenti, ma si è aggiunta una studentessa da altro indirizzo prima dell'inizio delle lezioni. In totale attualmente gli studenti sono pertanto 22, di cui 20 ragazze e 2 ragazzi.

Per ulteriori informazioni si faccia riferimento alle documentazioni riservate allegate al presente documento.

I DOCENTI

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del Consiglio di Classe nel corso del quinquennio, evidenziando che nel triennio vi è stata continuità nell'insegnamento di matematica e fisica, scienze naturali, italiano e latino, scienze motorie e religione.

	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	Rivalta Ivan	Rivalta Ivan	Federici Teresa Maria	Pazzi Natascia	Pazzi Natascia
Lingua e cultura latina	Pazzi Natascia	Rivalta Ivan	Federici Teresa Maria	Pazzi Natascia	Pazzi Natascia
Storia	-	-	Poggiolini Pietro	Beccari Gianmaria	Gaudenzi Enrico
Filosofia	-	-	Poggiolini Pietro	Beccari Gianmaria	Gaudenzi Enrico
Scienze umane	Bassetti Veronica	Bassetti Veronica	Calderoni Elena Alexandra)	Maria (Popa Odone Alessandra	Odone Alessandra
Lingua e cultura straniera Inglese	Cavalli Manuela	Cavalli Manuela	Cavalli Manuela	Brancatelli Fernanda	Brancatelli Fernanda
Storia e Geografia	Scaravelli Cristina	Scaravelli Cristina	-	-	-
Matematica	Fabbri Anna	Esposito Angela	Gheduzzi Beatrice	Esposito Angela	Esposito Angela
Fisica	-	-	Gheduzzi Beatrice	Esposito Angela	Esposito Angela

Scienze naturali	Nanni Dario	Sartoni Stefania	Sartoni Stefania	Sartoni Stefania	Sartoni Stefania
Storia dell'arte	-	-	La Selva Pasqualina	La Selva Pasqualina	La Selva Pasqualina
Diritto ed Economia politica	Berardi Maria Grazia	Berardi Maria Grazia	-	-	-
Scienze motorie	Sami Vito	Sami Vito	Sami Vito	Cevenini Michele	Cevenini Michele
Religione cattolica	Romboli Antonella	Romboli Antonella	Romboli Antonella	Romboli Antonella	Romboli Antonella
Sostegno					Mazzotti Barbara; La Spina Agatina

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Il percorso didattico di questa classe è stato segnato da una certa discontinuità didattica: infatti, oltre alle conseguenze del Lockdown e alla difficoltà iniziale nello svolgimento delle lezioni a distanza a causa della pandemia da Covid-19 diffusasi quando la classe era al suo primo anno di percorso, nel terzo anno sono cambiati docenti anche nel corso dell'anno (per la materia d'indirizzo, Scienze umane) e infine nel passaggio dal terzo al quarto anno sono cambiate le docenti di Italiano e Latino, Scienze umane, Matematica e Fisica, Scienze motorie e Inglese. Inoltre, due materie d'indirizzo come Storia e Filosofia, pur restando accorpate, hanno visto alternarsi docenti diversi per ciascun anno dalla terza alla quinta.

Il passaggio dal biennio al triennio per la classe è stato avvertito in modo piuttosto significativo, poiché il metodo di studio non era ancora consolidato, inoltre l'emergenza sanitaria e la didattica a distanza, vissute nel primo e secondo anno, non hanno contribuito all'acquisizione di alcune competenze. Nel secondo biennio la gestione del carico di lavoro del percorso di studi liceale è aumentato sensibilmente e l'adozione della didattica mista, alcuni giorni in presenza ma molti a distanza, delle classi seconda e terza ha rallentato il percorso didattico e reso più difficile l'apprendimento di alcune discipline, in particolare quelle scientifiche.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe si è mostrata generalmente corretta, seppur con le differenze specifiche, rispettosa delle regole e della convivenza scolastica, partecipando alle proposte didattiche dei docenti ed presentandosi sempre con attenzione e calore verso i nuovi compagni. In particolare nell'ultimo anno scolastico, la classe ha accolto una nuova studentessa proveniente da altro indirizzo e con programma differenziato, dimostrando grande sensibilità e capacità di inclusione.

I programmi sono stati svolti in modo globalmente conforme ai piani di lavoro previsti. La frequenza scolastica in presenza è stata continua e regolare per la maggior parte degli studenti, ma alcune studentesse con difficoltà psicologiche certificate hanno fatto moltissime assenze, con le difficoltà conseguenti nel recupero degli argomenti di studio.

La preparazione conseguita risulta globalmente discreta, sebbene naturalmente non omogenea: una parte della classe ha sempre dimostrato buona volontà, interesse e motivazione nei confronti delle attività didattiche e ha ben consolidato il proprio metodo di studio, giungendo a buoni ed in pochi casi ottimi risultati in diverse materie. Un altro gruppo si è impegnato per riuscire a superare le difficoltà iniziali e per conseguire risultati pienamente sufficienti e talora discreti. Un ultimo gruppo

ha mostrato impegno e metodo di studio non sempre adeguati, capacità di attenzione e concentrazione discontinua, raggiungendo tuttavia nel complesso risultati sufficienti.

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di Classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli alunni;
- a) apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- b) capacità di comprendere ed elaborare testi;
- c) favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale;
- d) acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- e) consolidamento della capacità di astrazione;
- f) acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- g) potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- h) capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca.

OBIETTIVI REALIZZATI

Il raggiungimento di questi obiettivi è avvenuto in maniera soddisfacente per una buona parte della classe in tutte le discipline.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline, si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

METODI DIDATTICI

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato prevalentemente la lezione frontale, cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro:

- discussioni su temi particolari di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in lettura;
- analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentario e giornalistico;
- visione e discussione di film;
- utilizzo di presentazioni in *power-point*;
- lavori di gruppo e di ricerca individuale
- incontri e conferenze con esperti e testimoni diretti
- uscite didattiche e visite guidate
- condivisione dei materiali su diverse piattaforme (Google Classroom).

STRUMENTI E CRITERI COMUNI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche nelle varie discipline sono state scritte, orali e pratiche. Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, prove a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi). Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati sia dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani, attività di sportello e di recupero *in itinere* per alcune discipline secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Verifiche scritte</p> <p>Sono state svolte prove scritte ordinarie proponendo le stesse tipologie previste per l'Esame di Stato.</p> <p>Nel secondo periodo della classe terminale è stata svolta una simulazione di Scienze umane e una di Italiano in vista dell'esame.</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Sono state condotte dai singoli insegnanti con l'intento di stimolare anche la riflessione personale e i collegamenti interdisciplinari. Le valutazioni orali in tutte le discipline hanno tenuto conto dei criteri di valutazione presenti nel PTOF.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Insufficienza grave (voto inferiore a 5) Disimpegno sistematico <i>ovvero</i> mancata conoscenza degli elementi fondamentali, <i>ovvero</i> incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, <i>ovvero</i> presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti. ● Insufficienza lieve (voto 5) Elementi richiesti per la sufficienza in via di acquisizione, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme. ● Sufficienza (voto 6) Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti. ● Valutazione superiore alla sufficienza <i>In generale si eviterà il livellamento al 6; saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che oltrepassino i programmi svolti sia nell'estensione sia nelle competenze richieste (voto 10).</i> <p>Allegati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Griglia valutazione prima prova scritta 2. Griglia valutazione seconda prova scritta

ATTIVITÀ DIDATTICHE

La classe nel corso del triennio è stata coinvolta nelle seguenti attività didattiche:

CLASSE	3	4	5
Viaggi d'istruzione e uscite didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● visita didattica a Firenze ● Cesena: visita alla biblioteca malatestiana (Albi illustrati) 	<ul style="list-style-type: none"> ● viaggio Ferrara ● viaggio a Napoli ● visita all'ex struttura manicomiale a Reggio Emilia e laboratorio con ex malati mentali, ora facilitatori della comunicazione negli appartamenti protetti ● visita alla comunità "Sasso Montegianni" di Marradi ● visita alla mostra "ALTROVE – viandanti, pellegrini, sognatori" 	<ul style="list-style-type: none"> ● visita alla scuola di Don Milani di Barbiana e al cimitero militare germanico della Futa ● Visita alla casa montessoriana "Casa Teresina" ● Visita a San Patrignano ● viaggio a Barcellona ● Viaggio a Mestre museo M9 e Galleria Cà Pesaro a Venezia ● Visita alla pietra di inciampo e museo in ricordo di Amalia Fleischer unica faentina deportata ad Auschwitz. ● visita alla mostra "Parole d'inciampo"

CLASSE	3	4	5
Approfondimenti curriculari	<ul style="list-style-type: none"> • albi illustrati • incontri con Caritas "Liberi di, liberi da..." • Incontro con Arianna Ballotta, CO ALIT contro la pena di morte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento di Diritto (modulo tenuto per l'intero anno scolastico dalla prof.ssa De Giovanni Sabrina) • Incontro con l'autore Daniele Mencarelli • incontri con Caritas "Cittadinanza attiva, cittadini consapevoli e partecipativi" • incontro con la pedagoga Martina Tarlazzi • incontro con maestra scuola infanzia o elementari o assistente sociale • Partecipazione "Festival della comunità educante visione spettacolo L. Vullo "Io al posto tuo" . • spettacolo dell'associazione Fiori d'acciaio "Pensavo peggio" 	<ul style="list-style-type: none"> • lezione sui cimiteri militari • visione del film "Manodopera" • visione del film "Io capitano" • visione del film in lingua inglese "How to blow up a pipeline" • visione del film "La zona di interesse" • visione dello spettacolo in lingua "Il ritratto di Dorian Gray" • laboratorio Opificio Golinelli (non tutta la classe) • incontro con Davide Tamagnini • Incontro con Caritas "Cittadinanza Attiva, pronti alla partenza" • Progetto "GIOVA-FA il bilancio partecipativo dei giovani" con il Comune di Faenza • Il volontariato, un modo di essere: presentazione di vari enti di solidarietà nel territorio. • Il Servizio Civile Universale una possibilità di impegno e di cittadinanza attiva.
Attività di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio 	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione a iniziative di orientamento universitario in presenza e on line
Educazione alla salute			<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con Avis e Admo
Attività di approfondimento frequentate da alcuni alunni riconosciute ai fini dell'attribuzione del credito	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di lettura "Chiostrini di inchiostro" (in quarta e quinta, solo alcune studentesse) • Incontri sulla letteratura italiana del Novecento (alcuni studenti) • Stage estivi (alcune studentesse) • Campionato nazionale della lingua inglese (una studentessa) 		

ATTIVITÀ', PERCORSI E PROGETTI DI "EDUCAZIONE CIVICA"

L'insegnamento di Educazione Civica intende sviluppare competenze trasversali, che conducono gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini come affermato dagli obiettivi dell'agenda ONU 2030.

Oltre alla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti dell'Unione Europea e alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, l'Educazione Civica intende fornire agli studenti la capacità di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e di formulare risposte personali argomentate grazie all'uso del pensiero critico.

Molte discipline curriculari hanno svolto dei moduli integrati nel programma, volti alla trattazione di tematiche varie, come si può evincere dal prospetto di seguito inserito.

ARTE

Questione Palestinese: dibattito dal punto di vista della Giornata della Memoria. Caricamento su Classroom di articoli sull'arte contemporanea legata al conflitto.

Camille Claudel: scultrice impressionista insabbiata e plagiata dal grande Rodin. Approfondimento su Classroom.

Hitler e l'arte: approfondimento sull'Isola dei Morti e collegamenti con letteratura, storia, psicologia.

Proiezione video dall'articolo online:

<https://www.vanillamagazine.it/l-isola-dei-morti-di-bocklin-l-enigmatico-quadro-che-streggo-adolf-hitler-a/>

ITALIANO

La figura di un oppositore politico al regime mussoliniano, Giacomo Matteotti, la vita, il discorso alla Camera del 30 maggio 1924, la morte.

LATINO

Il lavoro e gli schiavi nel mondo antico e nel Novecento: dagli scritti di Seneca (per dare agli schiavi del mondo latino una vita dignitosa) alla situazione attuale e ai problemi legati al mondo del lavoro e della migrazione per una vita migliore, con la visione dei film "Manodopera" e "Io capitano".

FISICA

A partire dalla lettura di un estratto del libro *Emergenza Energia. Non abbiamo più tempo* di Nicola Armaroli, realizzazione di siti web mediante Google Sites per approfondire fonti energetiche rinnovabili e non, con particolare attenzione a vantaggi e svantaggi di ciascuna di esse e al loro utilizzo in Italia e all'Estero. Fonti energetiche approfondite: combustibili fossili, energia eolica, solare, nucleare, mareomotrice.

STORIA

Il nuovo nazionalismo: il ruolo della scuola, dell'esercito e delle cerimonie pubbliche Storia del razzismo: De Gobineau, Galton e De Lapouge. Il razzismo WASP negli USA.

Il razzismo di fine '800: i pogrom russi, l'antisemitismo in Europa. I protocolli dei savi Anziani di Sion.

Il sionismo. Come si diventa cittadini: ius sanguinis, ius soli e naturalizzazione.

Visione del film Manodopera e discussione sul tema dell'emigrazione italiana.

Anna Kuliscioff, Il monopolio dell'uomo; la condizione delle donne durante la prima guerra mondiale.

Visione di Suffragette di Sarah Gavron. La violenza e l'estremismo politico nella lotta femminista.

La giornata della memoria: legge 20 Luglio 2000 n. 211. La mancata "Norimberga italiana" e l'armadio della vergogna.

Le radici dell'odio antiebraico: antisemitismo religioso e antisemitismo scientifico. Il razzismo in Italia, i pregiudizi verso i meridionali, il colonialismo e gli anni della prima guerra mondiale.

L'assimilazione degli allogliotti, le politiche razziste in Africa dall'età liberale alla seconda guerra mondiale, la persecuzione antiebraica. La difesa della razza.

Il ruolo militare, civile e politico della resistenza.

FILOSOFIA

Jonas: etica della responsabilità.

Malm: la funzione storica della violenza nella dialettica politica

SCIENZE NATURALI

Il ruolo dei CFC e l'assottigliamento dello strato di ozono.

Le materie plastiche e il riciclo della plastica.

Il ruolo di Rosalind Franklin nella scoperta del DNA.

Le applicazioni delle biotecnologie.

INGLESE

Durante il trimestre è stato sviluppato un modulo di Educazione Civica riguardante lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento agli obiettivi 1 e 2 dell'Agenda 2030. Gli argomenti sono stati trattati attraverso la condivisione di materiale cartaceo e la visione di video forniti dall'insegnante. L'obiettivo specifico di tale modulo è stato quello di affrontare argomenti già noti agli allievi utilizzando la lingua inglese, al fine di far loro acquisire un registro linguistico specifico. Inoltre, gli allievi hanno sviluppato ulteriormente le loro abilità di argomentazione, di confronto e di rispetto delle opinioni diverse.

SCIENZE UMANE

Attività in laboratorio: scuola e democrazia. Analisi rapporto Eurydice, le indicazioni nazionali 2012, agenda 2030 pp. 37 Pedagogia.

Presentazione del servizio civile, art 11 costituzione.

Unità 13 di pedagogia: l'educazione dei cittadini del futuro.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il doping:

- Definizione di doping;
- La WADA, il codice mondiale antidoping e le sanzioni in caso di violazione delle norme
- La responsabilità dell'atleta in caso di positività ai test antidoping
- La nuova lista antidoping del 01/01/2009:
 1. Sostanze e metodi sempre proibiti (steroidi anabolizzanti androgeni, somatotropina o GH, corticotropina o ACTH, eritropoietina o EPO, beta 2 agonisti, antagonisti e modulatori degli ormoni, diuretici ed altri agenti mascheranti)
 2. Sostanze e metodi proibiti in competizione (stimolanti, narcotici e analgesici, cannabinoidi, glucocorticosteroidi, alcol, betabloccanti)
 3. Metodi proibiti (doping ematico, manipolazioni farmacologiche e chimiche, doping genetico)
 4. Sostanze proibite in particolari sport
 5. sostanze non soggette a restrizione (aminoacidi a catena ramificata o BCAA, creatina, carnitina, multivitaminici)

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA

Nell'indirizzo delle Scienze Umane, per entrambe le classi quinte, è stato proposto lo svolgimento di un modulo in lingua inglese. La scelta della disciplina non linguistica, è ricaduta su Scienze Motorie.

L'insegnamento è stato svolto in orario curricolare, da una docente madrelingua della scuola non appartenente al consiglio di classe, vista la mancanza di personale formato per svolgere l'attività secondo la metodologia CLIL.

La madrelingua ha svolto alcuni incontri verso la fine del pentamestre in presenza, con lezioni frontali dialogate e aperte, collaborando strettamente con le colleghe di Scienze motorie e di Inglese per programmare le tematiche da trattare. L'argomento scelto è stato il Primo soccorso.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Premessa

Nonostante la pandemia, vissuta in parte anche al terzo anno (2020-2021) gli studenti hanno completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), permettendo di avvicinarsi a diverse professioni, in vista anche dell'orientamento post-diploma.

Sono stati svolti i seguenti percorsi:

- **Tirocinio nelle scuole primarie dell'infanzia** caratterizzato da una parte teorica svolta in classe dall'insegnante di indirizzo (SU) e da una parte pratica (30 ore svolte nel mese di marzo 2022) e un'uscita fatta inizio quinto anno, presso la scuola di Don Lorenzo Milani a Barbiana .

Questo percorso è stato svolto in parte presso le strutture educative e socio assistenziali del nostro territorio, ha previsto l'osservazione e la preparazione di progetti didattici da svolgere alla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, nonché il supporto di attività di animazione nei servizi che si occupano di età evolutiva.

Gli studenti hanno così sperimentato "sul campo" nozioni e concetti appresi durante lo studio e il lavoro svolto in classe.

- **Un mondo di relazioni : leggimi forte** un percorso che ha permesso di apprendere una bibliografia ricca e condivisa attraverso la quale costruire occasioni e percorsi didattici efficaci rivolti all'infanzia, attraverso la conoscenza degli albi illustrati, come stimolo per l'insegnamento della lettura e della scrittura della lingua italiana, fin dai primi anni di scuola.

- **Percorsi educativi in situazioni di disabilità e disagio:** Il progetto ha permesso di sviluppare e completare le abilità e le competenze acquisite a livello teorico con esperienze sul campo (visita alla comunità di recupero di Sasso Montegianni e la visita al centro manicomiale di Reggio Emilia (quarto anno) , hanno appreso cosa significa progettare e realizzare percorsi educativi in situazione di disabilità, oltre ad avere una conoscenza di situazioni di disagio, (culturale, sociale, mentale) prevenzione e riabilitazione.

- **Corso sulla sicurezza**
- **Laboratorio DNA fingerprinting presso Opificio Golinelli**
- **Progetto Orientamento in entrata**

Queste esperienze hanno costituito una parte fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina Scienze Umane che caratterizzano il Piano dell'offerta formativa di questo Liceo e il raggiungimento di determinate competenze che saranno poi importanti per il loro futuro professionale e di vita.

Obiettivi

Nell'ambito sociale e assistenziale gli studenti del liceo delle Scienze Umane hanno avuto la possibilità di:

- studiare di una realtà sociale
- relazionarsi attraverso una relazione d'aiuto
- favorire l'integrazione dei soggetti coinvolti nel rispetto delle reciproche diversità
- sviluppare particolari sensibilità comunicative
- esplorare nuove figure professionali

In ambito pedagogico dell'età evolutiva (scolastico e non) gli alunni hanno potuto:

- integrare le esperienze teoriche studiate in classe con esperienze sul campo
- conoscere le modalità comunicative più adatte ai bambini
- imparare a relazionarsi in una relazione educativa
- progettare esperienze didattiche e di animazione
- esplorare le figure professionali che riguardano l'educazione dei bambini in ambito istituzionale (la scuola

CLASSE 3^ - A.S. 2021-22

ATTIVITÀ	ORE PREVISTE in aula	ORE PREVISTE in struttura
REDAZIONE DOSSIER INDIVIDUALE	1	
CORSO SICUREZZA	4	
PREPARAZIONE PSICO-PEDAGOGICA	2	
UN MONDO DI RELAZIONI: TIROCINIO		30
PROGETTO UN MONDO DI RELAZIONI "ALBI ILLUSTRATI"	6	
TOTALE ORE CLASSE 3^		43

CLASSE 4[^] - A.S. 2022-2023

ATTIVITÀ	ORE PREVISTE in aula	ORE PREVISTE in struttura
PROGETTAZIONE PSICOPEDAGOGICA IN CLASSE (PROPEDEUTICA AL TIROCINIO)	10	
UN MONDO DI RELAZIONI: TIROCINIO		30
CORSO SICUREZZA	8	
OPEN DAY	4	
PERCORSI EDUCATIVI IN SITUAZIONI DI DISABILITA', DISAGIO E DEVIANZA	8	8
COMPILAZIONE DOSSIER INDIVIDUALE	2	
TOTALE ORE CLASSE 4[^]		70

CLASSE 5[^] - A.S. 2023-2024

ATTIVITÀ	ORE EFFETTUATE IN CLASSE	ORE EFFETTUATE IN STRUTTURA
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA NELLE SCUOLE E OPEN DAY		4
PROGETTO UN MONDO DI RELAZIONI: VISITA ALLA SCUOLA DI DON LORENZO MILANI A BARBIANA		8
PROGETTO BIOTECNOLOGIE FONDAZIONE GOLINELLI		4
PROGETTO PERCORSI EDUCATIVI IN SITUAZIONI DI DISAGIO: VISITA ALLA COMUNITÀ DI SAN PATRIGNANO		8
TOTALE ORE CLASSE 5[^]		24

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Pazzi Natascia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata per l'insegnamento di Italiano a partire dalla classe quarta, ma conoscevo già la maggioranza degli studenti, dato che nella classe prima svolgevo Latino.

L'atteggiamento degli alunni è andato crescendo in maniera abbastanza soddisfacente tra la classe quarta e la quinta, anche se ci sono elementi che non studiano e non si applicano costantemente, ma tendono, per problematiche varie o per disinteresse, a concentrarsi sugli argomenti di studio solo nei giorni precedenti alle verifiche. Nell'attività richiesta per lo studio domestico, la classe ha risposto in maniera disomogenea, dato che i compiti assegnati, o i libri di narrativa da leggere individualmente, sono stati presi in considerazione solo da una parte degli alunni: alcuni studenti infatti, non hanno partecipato attivamente a tutto il percorso proposto, dimostrando una certa apatia verso quel tipo di lavoro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel proporre gli argomenti di letteratura ho seguito una didattica prevalentemente cronologica, incentrata sulla lettura e l'analisi dei testi e a volte supportata da materiali diversificati trovati sul web o su piattaforme fornite da case editrici, caricandoli su Classroom. Sono stati proposti anche alcuni film, visti presso una delle sale cinematografiche del territorio, che facessero da cornice agli argomenti trattati o fornissero spunti per discussioni, collegamenti e riflessioni, ed evitassero agli alunni di appiattirsi su una mera riproduzione dei contenuti del libro di testo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Nel complesso, soprattutto nell'ultimo anno scolastico, la classe si è mostrata abbastanza disomogenea: diversi alunni sono molto interessati e curiosi, altri svolgono con cura il lavoro richiesto pur senza un grande afflato, mentre alcuni tendono a svolgere con poca attenzione i lavori assegnati.

Le competenze letterarie che ci si è proposti di sviluppare sono state le seguenti:

- Riconoscere, analizzare ed interpretare gli aspetti strutturali di un testo;
- Riconoscere ed attribuire un testo in rapporto con altri testi dello stesso autore e/o di autori differenti;
- Stabilire un confronto tra testi dello stesso autore e/o di autori differenti;
- Conoscere ed individuare nei testi le caratteristiche dei generi praticati;
- Ricodurre le scelte tematico-stilistiche di un testo ad una corrente letteraria o ad una formulazione di poetica;
- Ricodurre le scelte tematico-stilistiche dell'autore alla sua condizione economico-sociale, alla sua formazione, alla sua ideologia ed al contesto storico-politico in cui l'autore è vissuto;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto;
- Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina;
- Intervenire in modo pertinente nella discussione portando un contributo personale e significativo.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Per quanto riguarda le verifiche, per le prove scritte sono state proposte nel corso degli ultimi due anni di studio tutte le tipologie previste dall'esame di stato. Per la correzione si è usata la griglia proposta dal Dipartimento di Lettere di questo Istituto, distinta tra tipologia A, tipologia B e tipologia C. Si effettuerà una simulazione di prima prova, come stabilito all'interno del Dipartimento di Lettere dell'Istituto, il 17 maggio, della durata massima di 5 ore.

Per quanto riguarda le analisi testuali (tipologia A), agli studenti è stato permesso di rispondere sia punto per punto ai quesiti sia in un unico testo, ma la maggior parte di loro ha preferito la prima modalità. I livelli raggiunti sono nel complesso discreti, con un gruppetto di alunni che si distingue per le buone capacità espressive, di analisi e rielaborazione personale.

Per le verifiche orali è stato dato molto spazio ai colloqui individuali, non programmati e non circoscritti ai momenti di passaggio da un modulo a all'altro: solo nell'ultimo periodo del quinto anno è stata data la possibilità di fare interrogazioni programmate, alla fine dell'ultimo argomento affrontato.

I risultati raggiunti sono nel complesso discreti, anche se la classe presenta un quadro non sempre omogeneo. Un buon gruppo si è impegnato in modo continuativo, dimostrando interesse e, in alcuni casi, attitudine all'approfondimento personale, un piccolo gruppo si è accontentato di raggiungere i livelli di sufficienza, alcuni studenti invece hanno richiesto interventi di recupero, soprattutto per quanto riguarda le abilità di scrittura, in cui permangono alcune evidenti difficoltà.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e ai criteri specifici concordati nel dipartimento disciplinare ed esplicitati nel PTOF di Istituto.

INTERVENTI INTEGRATIVI E DI RECUPERO

Gli interventi di recupero sono stati mirati alle varie situazioni che si venivano a creare di volta in volta, sia per le prove scritte che per quelle orali, come concordato in sede di Dipartimento. In alcuni casi, su richiesta dei rappresentanti di classe, ho provveduto a rallentare la spiegazione o mi sono fermata maggiormente su autori, epoche o testi che richiedevano un tempo maggiore per la comprensione.

TESTI IN USO:

AA.VV., *Perché la letteratura e noi*, vol. 5 e vol. 6, Palumbo editore;

AA.VV., *Perché la letteratura e noi, Leopardi, il primo dei moderni*, Palumbo editore;

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: Giacomo Leopardi

La vita del poeta tra Recanati, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. La cultura e gli studi dalla gioventù alla maturità, dal classicismo e erudizione giovanile alla "conversione filosofica": il "sistema" filosofico leopardiano e il metodo di indagine filosofica "aperto", cioè dall'individuo alla società, il problema dell'infelicità umana, il pessimismo storico, la svolta materialistica e sensistica, il pessimismo cosmico, la soluzione della "social catena". Caratteristiche formali dello *Zibaldone*: caratteristiche formali e temi. Le *Operette morali*: composizione, sintesi delle più importanti ("Dialogo di un folletto e di uno gnomo", "Dialogo di Ferico Ruysch e delle sue mummie"), scelta della prosa, ironia e distacco, i temi principali (la critica all'antropocentrismo, al mito del progresso, alla prospettiva religiosa). I *Canti* e il ritorno alla lirica, il soggetto della poesia dalla tradizione petrarchesca a quello concreto di Leopardi, l'oggettivazione e l'argomentazione, la composizione, i temi (la memoria, le illusioni, l'amore, la solidarietà), originalità metrica e linguistica, la canzone da Petrarca a Leopardi, gli "Idilli". Testi dal volume *Leopardi, il primo dei moderni* dell'antologia in adozione:

- Dallo *Zibaldone*: "Ricordi", "La natura e la civiltà", "La teoria del piacere".
- Dalle *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Dialogo di Cristoforo

Colombo e Pietro Gutierrez”; dal “Dialogo di Plotino e Porfirio”, “Il suicidio e la solidarietà”.

- Dai *Canti*: “L’infinito”, “Ultimo canto di Saffo”, “La sera del dì di festa”, “A Silvia”, “Le ricordanze”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “La quiete dopo la tempesta”, “Il passero solitario”, “Il sabato del villaggio”, “Sopra un bassorilievo antico sepolcrale”, “La ginestra, o il fiore del deserto” (passi scelti).

MODULO 2: La cultura di fine Ottocento tra simbolismo e decadentismo.

Il naturalismo, il simbolismo e il decadentismo nella cultura letteraria tra metà Ottocento e inizio Novecento. L’idea di progresso ieri (la reazione a tale concetto in Baudelaire, Verga, Pirandello) e oggi (l’Earth overshoot day). La perdita dell’aureola, i poeti maledetti e la vita da *bohémien*, il poeta “veggente”.

Testi dal volume 5 dell’antologia in adozione:

C. BAUDELAIRE, “L’albatro” (da *Spleen e ideale*).

A. RIMBAUD, “Vocali”.

MODULO 3: La stagione del romanzo ottocentesco

Il realismo e il naturalismo nel romanzo: da Flaubert (*Madame Bovary*: sintesi della trama) a Zola (il progetto dei *Rougon-Macquart*).

Testi dal volume 5 dell’antologia in adozione:

E.ZOLA, “L’inizio dell’*Ammazzatoio*” (da *L’ammazzatoio*).

MODULO 6: Il verismo e G. Verga

Giovanni Verga, cenni alla vita, la nascita del verismo e il ciclo dei “Vinti”, l’impersonalità. “Rosso Malpelo” e le novelle di *Vita dei campi*; “La roba” e le *Novelle rusticane*; *I Malavoglia*, il titolo, la trama, i temi principali del romanzo (la critica al progresso, il ciclo dei vinti, l’ideale dell’ostrica), il pessimismo di Verga, il contrasto tra simbolismo e naturalismo nel romanzo, l’idillio familiare.

Testi dal volume 5 dell’antologia in adozione:

- da *Vita dei campi*: “Rosso Malpelo”.
- da *Novelle rusticane*: “La roba”.
- da *I Malavoglia*: “La prefazione a *I Malavoglia*”, “L’inizio dei *Malavoglia*”, “L’addio del giovane ‘Ntoni”.

MODULO 7: G. Pascoli

Giovanni Pascoli: cenni biografici, la poetica del fanciullino, la produzione poetica. Il fonosimbolismo e l’impressionismo simbolico, i temi della poesia pascoliana (il nido, il rapporto familiare, il mistero della vita coniugale). *Myricae*: il titolo, la composizione, i temi.

Testi dal volume 5 dell’antologia in adozione:

- da *Il fanciullino*: “*Il fanciullino*”
- da *Myricae*: “Temporale”, “Il lampo”, “X agosto”, “Lavandare”, “Temporale”, “L’assiuolo”.
- dai *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”.
- dai *Poemi cristiani*: “Pomponia Graecina” (materiale caricato su Classroom, in traduzione)

MODULO 8: G. D’Annunzio

Gabriele D’Annunzio: cenni alla vita e l’importanza del superuomo e del poeta vate; il panismo; il romanzo *Il piacere*: la trama e i temi principali, cioè l’edonismo e l’inettitudine del protagonista. La poetica, il superuomo. Attualizzazione e valorizzazione del poeta alla luce del

presente.

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

- da *Alcyone*: "La pioggia nel pineto" (lettura e commento della parodia fatta da E. Montale)
- da *Il piacere*: "Andrea Sperelli", "La conclusione del romanzo".

MODULO 9: le avanguardie e la poesia crepuscolare nell'età della prima Guerra mondiale

La nuova condizione degli intellettuali, la ricerca di un nuovo ruolo sociale. La rottura epistemologica di fine Ottocento e i maestri del sospetto (cenni a Bergson, Freud, Nietzsche).

L'età delle avanguardie, dal 1904 al 1920, la nascita del cinematografo. Il futurismo tra arti visive e letteratura e "Il primo manifesto del futurismo" di F.T. Marinetti. L'espressionismo tra arte visiva e letteraria (cenni).

La poesia crepuscolare: caratteri del genere, motivi del nome, i principali autori crepuscolari (Sergio Corazzini e Aldo Palazzeschi), i temi.

La poesia crepuscolare di Guido Gozzano (il rapporto tra la poesia di Gozzano e quella di D'Annunzio), la novità linguistica e contenutistica, i temi principali, l'ironia e l'autoironia.

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

F.T. MARINETTI, "Sì, sì, così, l'aurora sul mare".

A. PALAZZESCHI, "Chi sono?"

S. CORAZZINI, "Desolazione del povero poeta sentimentale"

G. GOZZANO, "La signorina Felicita" (passi scelti).

MODULO 10: il modernismo

Il modernismo: cronologia, autori principali in Italia e in Europa, temi e caratteristiche del romanzo modernista, opera aperta. Franz Kafka e *La metamorfosi*: i temi, i protagonisti, la trama. Marcel Proust e la *Ricerca del tempo perduto*: accenni minimi alla trama, le epifanie (o intermittenze del cuore), la soggettivizzazione e relativizzazione del tempo, gli oggetti umili al centro della poetività del testo. V. Woolf e J. Joyce: la novità della psicologia dei personaggi nei romanzi e i loro pensieri come flusso di coscienza.

Una voce femminile di denuncia: Sibilla Aleramo e il suo romanzo "Una donna".

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

F. KAFKA, da *La metamorfosi*, "Il risveglio di Gregor" e "La morte di Gregor".

V. Woolf, da *Gita al faro*, "Il calzerotto marrone".

M. PROUST, da *Dalla parte di Swann*: "La madeleine"

S. ALERAMO, da *Una donna*: "Un'iniziazione atroce"

MODULO 11: L. Pirandello

La vita di Pirandello, le opere, il pensiero e la poetica dell'umorismo e del relativismo filosofico: differenze tra "forma" e "vita" e tra "comicità" ed "umorismo". Le *Novelle per un anno*: la critica alla verità. Il teatro: la trama e i temi di *Così è (se vi pare)* e di *Enrico IV. Il fu Mattia Pascal*: la trama, i temi (la famiglia come prigioniera, il gioco d'azzardo, l'inettitudine, il doppio e la crisi d'identità).

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

- Da *L'umorismo*: "La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata";
- da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, "Serafino Gubbio, le macchine e la modernità".
- da *Novelle per un anno*: "Tu ridi";
- da *Così è (se vi pare)*: "Io sono colei che mi si crede";

- da *Il fu Mattia Pascal*: “Adriano Meis e la sua ombra”, “Maledetto sia Copernico”, “Lo strappo nel cielo di carta”.

MODULO 12: I. Svevo

La vita, le opere, il pensiero e il contesto storico-culturale di riferimento: il riferimento al pensiero di Darwin, Marx, Shopenhauer, Nietzsche, Freud. *La coscienza di Zeno*: il titolo, la trama, la novità della scrittura con narratore omodiegetico e la psicoanalisi oggetto di ironia e scetticismo.

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

- da *La coscienza di Zeno*: “La prefazione del dottor S.”, “La vita è una malattia”.

MODULO 13: G. Ungaretti

La vita, l'*Allegria* (composizione, la struttura, i temi, la novità formale), la poetica nel contesto storico-culturale di riferimento.

Testi dal volume 6 dell'antologia in adozione:

- da *Sentimento del tempo*: “Non gridate più”;
- da *L'Allegria*: “In memoria”, “Veglia”, “I fiumi”, “Mattina”, “Soldati”, “Natale”, “San Martino del Carso”.

MODULO 14: L'ermetismo e l'Antinovecentismo

La poesia italiana tra Ermetismo e Antinovecentismo, la produzione di S. Quasimodo, i temi e la forma espressiva. La linea antinovecentista: cenni alla vita e alla produzione di S. Penna e al suo “realismo leggero”, il rapporto con il proprio desiderio omosessuale e il senso di colpa ed isolamento sociale; la “poesia onesta” di Saba.

Testi dal volume 6 dell'antologia in adozione:

- S. QUASIMODO, Da *Ed è subito sera*: “Ed è subito sera”; da *Giorno dopo giorno*: “Alle fronde dei salici”
- S. PENNA, da *Poesie* “Mi nasconda la notte e il dolce vento”; da *Una strana voglia di vivere* “E' l'ora in cui si baciano i marmocchi”.
- U. SABA, dal *Canzoniere*: “Ami”, “Goal”, “Tre poesie per la mia balia” (testo I e testo III).

MODULO 16: Il Neorealismo e l'età tra le due Guerre

La comunicazione di massa e l'organizzazione della cultura dal fascismo alla seconda Guerra mondiale. Il cinema e la narrativa neorealista.

Visione e considerazioni sul film *Roma città aperta* di R. Rossellini. Confronto e collegamento con il romanzo letto individualmente *Il sentiero dei nidi di ragno* di I. Calvino.

MODULO 17: E. Montale

Cenni alla biografia, la produzione tra i periodi della vita del poeta, la poetica di *Ossi di seppia* (il confronto con i poeti precedenti, i temi, l'opera come un romanzo di formazione, il doppio registro linguistico); l'allegorismo umanistico delle *Occasioni*, il correlativo-oggettivo; le tematiche de *La bufera e altro* e la svolta di *Satura*. La risposta di Montale alla domanda “E' ancora possibile la poesia?”.

Testi dal volume 6 dell'antologia in adozione:

- da *Ossi di seppia*: “I limoni”, “Merigiare pallido e assorto”, “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”;
- da *La bufera e altro*: “L'anguilla”, “La primavera hitleriana” (collegamento con la poesia di W. Szyborska “La prima fotografia di Hitler”)
- da *Satura*: “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”, “La storia” (materiale

caricato su Classroom), La parodia de “La pioggia nel pineto”.

MODULO 19: intellettuali del secondo Novecento

P.P.PASOLINI: la vita, la produzione e il pensiero (dallo sperimentalismo giovanile, al rifiuto della poesia, dalla produzione narrativa a quella cinematografica, l'intellettuale “contro”). L'intellettuale di fronte ai mass media: la “mutazione antropologica” e le questioni linguistiche, come la perdita del dialetto.

I.CALVINO: la vita, la produzione, il pensiero “illuminista” e razionale, il tema del labirinto come sfida per l'intellettuale, la tendenza al gioco e all'ironia; il romanzo d'esordio “Il sentiero dei nidi di ragno” e il Neorealismo.

P. LEVI: la vita e l'esperienza concentrataria, la produzione del romanzo e i racconti de “La chiave a stella”.

L. SCIASCIA: cenni alla vita e alla produzione, il pensiero (il pamphlet e il tema della mafia). Testi dal volume 6 dell'antologia in adozione:

P. P. PASOLINI, da *Scritti corsari*, “Contro la televisione”; da *Empirismo eretico*, “La nuova lingua nazionale”.

I. CALVINO, *Il sentiero dei nidi di ragno* (lettura integrale del romanzo)

L. SCIASCIA, *Il giorno della civetta* (lettura integrale del romanzo)

P. LEVI, *Se questo è un uomo* (lettura integrale del romanzo)

Libri letti individualmente durante l'anno scolastico.

E. GIANINI BELOTTI, *Prima della quiete*.

I. CALVINO, *Il sentiero dei nidi di ragno*.

L. SCIASCIA, *Il giorno della civetta*.

P. LEVI, *Se questo è un uomo*.

G. ORWELL, *La fattoria degli animali*.

LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Pazzi Natascia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata per l'insegnamento di Latino a partire dalla classe quarta, ma l'avevo già avuta, per questa stessa disciplina, nella classe prima, durante la quale si è verificata la pandemia da Covid-19, per cui dal marzo 2020 si sono svolte solo alcune lezioni in Didattica a Distanza.

L'atteggiamento degli studenti, nel corso di questi ultimi due anni, è stato abbastanza costante ma variegato: alcuni studenti hanno manifestato interesse e curiosità maggiore, mentre altri hanno seguito con maggiore passività le lezioni e gli argomenti.

In generale, in questi ultimi due anni, la conoscenza della letteratura latina è stata condotta secondo lo sviluppo cronologico degli autori ed è sempre partita dall'analisi dei testi, in lingua o in traduzione, e da una attualizzazione delle tematiche, anche con agganci interdisciplinari e scelte antologiche mirate in modo più specifico all'indirizzo Scienze umane.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli alunni hanno seguito il programma di letteratura con applicazioni di grammatica latina su alcuni testi letti in lingua originale durante il quarto anno, ma gran parte della classe ha evidenziato anche serie difficoltà nell'affrontare i testi in lingua, a causa di lacune pregresse nelle competenze di traduzione, ma anche per via delle due ore di lezione, che impediscono di lavorare con costanza sul testo latino, per cui la grammatica viene via via dimenticata. Per questo motivo e anche per il fatto che alla maturità non è prevista nessuna prova di traduzione dal latino, dal pentamestre della classe conclusiva si è deciso di non procedere più alla lettura in lingua originale dei testi, per dare maggior peso al contenuto e sperare così di attrarre meglio l'attenzione degli studenti agli autori e alle opere. I risultati sono stati complessivamente buoni per la parte letteraria, con alcuni alunni che hanno raggiunto livelli anche molto buoni, mentre alcuni studenti hanno raggiunto livelli discreti e solo alcuni la sufficienza.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Come verifiche scritte in quest'ultimo anno, è stata proposta un'unica prova nel secondo periodo, per dare maggiore spazio alla modalità del colloquio, dato che su quello verterà la prova d'esame: è stato somministrato perciò un questionario, con varie domande aperte e alcune a risposta multipla, su argomenti di letteratura. Le verifiche orali sono state svolte sugli autori e i testi analizzati in traduzione, per accertare lo studio e le capacità di esposizione del materiale assegnato allo studio orale, e normalmente non sono stati programmati: solo nell'ultimo periodo del quinto anno è stata data la possibilità di fare interrogazioni programmate, alla fine dell'ultimo argomento affrontato e in abbinamento ad un argomento di ripasso per ciascuno studente, in modo da effettuare una ripresa di autori e opere per tutta la classe, cioè un lavoro propedeutico per l'esame di Stato.

OBIETTIVI SPECIFICI

Le competenze che ci si è proposti di sviluppare attraverso l'insegnamento della Letteratura latina sono le seguenti:

- Cogliere aspetti stilistici e logici dei brani in lingua originale analizzati durante le lezioni: almeno un brano per ciascun autore (fino al trimestre dell'ultimo anno)
- Cogliere attraverso il testo le caratteristiche tematico-stilistiche e l'evoluzione di un genere
- Individuare nelle opere di autori latini temi di carattere universale e/o presenti nella cultura moderna
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e ai criteri

specifici concordati nel dipartimento disciplinare ed esplicitati nel PTOF di Istituto.

INTERVENTI INTEGRATIVI E DI RECUPERO

Gli interventi di recupero sono stati effettuati su richiesta dei rappresentanti di classe ogni qual volta gli studenti ne hanno sentito la necessità, ma in genere sono stati molto rari.

Per gli studenti che hanno avuto difficoltà nel superamento di qualche verifica, invece, si è provveduto a concedere un'occasione di recupero in generale solo di tipo orale, visto che all'esame di Stato la materia verrà affrontata solo con questa tipologia di prova.

TESTO IN USO:

RONCORONI, GAZICH, MARINONI, SADA, *Musa tenuis*, vol. 2, C. Signorelli scuola.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

La poesia elegiaca in età augustea: Ovidio

Cenni biografici (la vita a corte, l'esilio a Tomi), la produzione letteraria (sintesi dei contenuti degli *Amores*, dell' *Ars amatoria*, delle *Metamorfosi*), la derisione e il superamento del genere elegiaco, la volontà di stupire il lettore, il tema erotico.

Lecture:

- Ovidio, *Amores* I 9, 1-12, "Amanti che fanno I soldati..." (in latino)
- Ovidio, *Amores* I 9, 31-46, "...e soldati che fanno gli amanti"
- Ovidio, *Amores* I 5, 1-26, "Un mezzogiorno di fuoco"
- Ovidio, *Ars amatoria* I, 135-164, "Nel circo a caccia di ragazze"
- Ovidio, *Metamorfosi* I, 540-566 "Apollo e Dafne: metamorfosi con effetti speciali"
- Ovidio, *Metamorfosi* III, 404-440 "Narciso alla sorgente"
- Ovidio, *Metamorfosi* X, 243-297 "La leggenda di Pigmalione"
- Ovidio, *Metamorfosi* X, 48-63 "La seconda morte di Euridice"
- Ovidio, *Metamorfosi* XI, 1-66 "La morte di Orfeo"

MODULO 2

Livio

Cenni alla vita, l'opera *Ab Urbe condita* (sintesi dei contenuti), la concezione della storia e le fonti letterarie, i difetti della storiografia liviana (le deformazioni, l'idealizzazione dei Romani e la caratterizzazione negativa dei nemici di Roma, la figura del nemico per eccellenza: Annibale).

Lecture:

- Livio, *Ab Urbe condita*, I 6, 3-7, 3 "La leggenda della fondazione"
- Livio, *Ab Urbe condita*, XXI 1 "Il giuramento"
- Livio, *Ab Urbe condita*, XXI 4, 3-10 "Il ritratto" (Materiale su Classroom)
- Livio, *Ab Urbe condita*, XXXIX 51 "La fine"

MODULO 3

Seneca

La vita, la produzione (contenuti delle opere *Epistulae ad Lucilium*, *De brevitae vitae*, *De tranquillitate animi*), il pensiero e la sua modernità (lo stoicismo di Seneca, la filosofia come insegnamento per la vita del cittadino, le due direttrici, quella verticale e quella orizzontale, l'umanesimo senecano, il rapporto con l'altro e con gli schiavi, il rapporto con il potere e la fine dell'utopia senecana, il problema del tempo e del suo uso, il nichilismo dei giovani e il messaggio di Seneca,).

Lecture:

- Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 1, 1-3 "Riprendersi la propria vita"
- Seneca, *De brevitae vitae*, 3, 1-3 "Il tempo, un bene non reintegrabile" (Materiale da Classroom)

- Seneca, *De brevitae vitae* 12, 1-9 “Esistenze travolte da attività inutili”
- Seneca, *De brevitae vitae* 9, 1-4 “Adesso devi vivere!”
- Seneca, *De brevitae vitae* 3, 4-5 “Forse il giorno che tu sprechi è l’ultimo”
- Seneca, *De tranquillitate animi*, 2, 7-11 “La stanchezza di sé e delle cose”
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 101, 7-10 “Saldare ogni giorno i conti con la vita”
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium* 6, 1-4 “Condividere ogni nostro bene”
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-5 “Gli schiavi: uomini come noi”
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium* 47 5-15 “Gli schiavi: uomini, non animali da fatica” (Materiale da Classroom)
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium* 47 16-21 “Gli schiavi: possibili amici” (Materiale da Classroom)

MODULO 4

Quintiliano

Cenni alla vita, il lavoro come insegnante presso le scuole pubbliche, l’*Institutio oratoria* (sintesi del contenuto) e i temi del pensiero quintiliano: la formazione globale dell’oratore, fin dalla culla, il *vir bonus dicendi peritus* di derivazione catoniana e ciceroniana, la sensibilità pratica dell’autore, le tecniche educative e la loro attualità (no alle punizioni corporali, preferenza per la scuola pubblica, la competizione tra allievi, l’imitazione del maestro come metodo educativo). La retorica nel rapporto con il potere: la sua crisi in campo politico e il tentativo di una sua restaurazione da parte di Quintiliano.

Letture:

- Quintiliano, *Institutio oratoria* I 1, 1-3 “Ottimismo pedagogico”
- Quintiliano, *Institutio oratoria* II 9, 4-7 “Le qualità di un buon maestro”
- Quintiliano, *Institutio oratoria* I 2,4; 9-10; 17-18; 21-22 “Precettore privato? No, grazie!”
- Quintiliano, *Institutio oratoria* XII 1, 1-3 “L’oratore: un tecnico di buona volontà”
- Quintiliano, *Institutio oratoria* I 2, 23-29 “Lo spirito di competizione”
- Quintiliano, *Institutio oratoria* I 3, 14-17 “Le punizioni corporali umiliano inutilmente”

MODULO 5

Tacito

Cenni alla vita e al contesto storico-culturale, i contenuti delle opere principali, *Agricola*, *Germania*, il pensiero (le motivazioni delle due monografie, l’impero, un male necessario a causa dei costumi corrotti, l’esclusione dell’intervento divino, gli intrighi di corte), la concezione storiografica (un’indagine disincantata e razionale: l’imperialismo romano visto dagli occhi dei vinti). Attualizzazione: imperialismi antichi e moderni, i regimi dittatoriali, l’antisemitismo in epoca contemporanea.

Letture:

- Tacito, *Agricola* 1-3 “Quanto costa la tirannide”
- Tacito, *Agricola* 39-40 “Agricola, vincitore dei Britanni, vittima di Domiziano” (Materiale su Classroom)
- Tacito, *Agricola* 43 “La fine di Agricola: morte naturale o avvelenamento?” (Materiale su Classroom)
- Tacito, *Germania* 11, 12 “Usi e costumi dei Germani”
- Tacito, *Germania* 4 “Origine di una menzogna: la ‘razza’ germanica”
- Tacito, *Agricola* 30-31 “Il discorso di Calgaco: la rapacità dei Romani”

MODULO 6

La voce di chi non ha voce: Fedro, Marziale e Giovenale.

Letteratura e realtà: il realismo degli autori dei generi “minori”, favola, satira ed epigramma. Il racconto della vita di tutti i giorni e dei problemi sociali della plebe.

Fedro: cenni alla vita, la favola nel mondo antico, le *Fabulae* di Fedro, la denuncia delle ingiustizie del mondo romano.

Giovenale: le miserie e l'indignazione dei clienti a Roma nella satira.
Marziale: cenni alla vita, gli *Epigrammi* di Marziale e il "sapore dell'uomo".

Lecture:

- Fedro, *Fabulae* I 1 "La legge del più forte"
- Fedro, *Fabulae* I 15 "Un padrone vale l'altro"
- Giovenale, *Satira* III 268-301 "Roma *by night*"
- Giovenale, *Satira* VI 136-152 "Amore mercenario"
- Marziale, *Epigrammi*, XII, 57 "Città e campagna"
- Marziale, *Epigrammi*, X 76; V 13; IX 73 "Misericordia e orgoglio di un cliente"
- Marziale, *Epigrammi*, IV 24; I 19; V 13, vv 7-10 "Marziale e il sesso *debole*"

MODULO 7

Il romanzo latino

Il genere dal mondo greco a quello romano (il romanzo erotico, la *fabula milesia*). Confronto con il romanzo moderno.

Petronio e Apuleio: cenni alla vita, il *Satyricon* e le *Metamorfosi*, differenze e somiglianze tra le due opere (il realismo di Petronio, la doppia interpretazione del romanzo di Apuleio e il messaggio morale). Collegamento al cartone animato *Fantasia* di Walt Disney: Topolino l'apprendista stregone.

Lecture:

- Petronio, *Satyricon* 31, 3-11; 32; 33; 34, 6-10 "Una cena di cattivo gusto"
- Petronio, *Satyricon* 37 "Il ritratto di Fortunata"
- Petronio, *Satyricon* 111-112 "La matrona di Efeso"
- Apuleio, *Metamorfosi* III 24-25 "Lucio si trasforma in asino"
- Apuleio, *Metamorfosi* IX 12-13 "Dolorose esperienze di Lucio-asino"
- Apuleio, *Metamorfosi* IV 28-31 "Psiche: una bellezza...da favola"
- Apuleio, *Metamorfosi* V 22-23 "Psiche osserva Amore addormentato"

MODULO 8

La letteratura cristiana e Agostino

Il periodo storico dal III secolo alla caduta dell'Impero romano e il tramonto della letteratura pagana; la letteratura cristiana e i padri della Chiesa.

Agostino: la vita e le opere, con particolare attenzione alle "Confessiones"

- Agostino, *Confessiones* II 4, 9; 6, 12 "La banalità del male: un furto di pere"
- Agostino, *Confessiones* IV 2,2 "Professore e concubino"
- Agostino, *Confessiones* VI 15, 25 "Una storia sbagliata"
- Agostino, *Confessiones* VIII 12, 28-29 "Il racconto della conversione"

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Docente: Brancatelli Fernanda

RELAZIONE SULLA CLASSE

Gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a: conoscere il lessico specifico, il quadro storico-sociale, i testi, gli autori e i generi letterari; comprendere e analizzare testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio; comunicare i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando. La classe si è comunque articolata su tre livelli: il primo, composto da alunni che, possedendo buone abilità linguistiche, con costanza e impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e produttivo; ad un secondo gruppo appartengono allievi con discrete capacità linguistiche e che hanno ottenuto risultati nel complesso più che sufficienti; gli alunni del terzo gruppo, a causa di lacune di base pregresse e di uno studio poco costante e proficuo, hanno una limitata capacità di rielaborazione personale, rimangono legati ad uno studio di tipo mnemonico e hanno difficoltà ad interagire con l'insegnante in lingua inglese.

CONTENUTI LINGUISTICI E LETTERARI

Nel corso del trimestre è stato approfondito lo studio delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche attraverso esercizi di grammatica e comprensioni orali e scritte per la preparazione degli studenti alle Prove Invalsi. Per quanto riguarda lo studio della letteratura inglese, sono state affrontate le tematiche principali del Romanticismo. Nel pentamestre sono stati oggetto di studio l'Età Vittoriana e il 20° secolo. Gli autori studiati sono stati inquadrati nel contesto storico e sociale di appartenenza. Si è optato per l'approccio cronologico, privilegiando la lezione di tipo interattivo al fine di stimolare i discenti ad un accoglimento non passivo dei contenuti. Oltre al libro di testo, si è fatto uso di materiale audio e video, nonché di dispense fornite dall'insegnante.

OBIETTIVI SPECIFICI

In base a quanto preventivato in fase di programmazione, gli obiettivi specifici conseguiti sono: riconoscere e analizzare i tratti distintivi di un autore e di un'opera letteraria; individuare collegamenti tra passato e presente; spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca; collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario; esprimere e confrontare idee, autori, opere; saper esprimere le proprie visioni critiche su un'opera e saper argomentare la propria opinione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF e di griglie di valutazione specifiche per accertare il raggiungimento dei livelli conseguiti sia nella scritta che nella lingua orale. Si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale di ciascun allievo.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state somministrate prove strutturate e semi-strutturate. Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre e due nel pentamestre.

Le prove orali hanno riguardato principalmente gli argomenti di letteratura al fine di accertare non soltanto la conoscenza degli autori e dei testi trattati, ma anche la capacità degli allievi di mettere a confronto autori e testi diversi.

TESTI IN ADOZIONE

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton PERFORMER B2 Zanichelli
M. Spicci, T. A. Shaw AMAZING MINDS Pearson

PROGRAMMA SVOLTO

The Romantic Age

Historical and Social Background pp. 166-169

Literary Background pp. 172-176

- **William Wordsworth** pp.191-192

Preface to Lyrical Ballads pp. 193-194

I Wandered Lonely as a Cloud p.195

Lines Written in Early Spring p.200

- **Samuel Coleridge** pp. 204-206

- **Jane Austen** pp.230-233

Darcy's proposal from *Pride and Prejudice* pp.234-236

- **Mary Wollstonecraft** p.248

A disorderly kind of education from *A Vindication for the Rights of Woman* p. 249

The Victorian Age

Historical and Social Background pp. 256-259

Literary Background pp. 262-266

- **Emily Bronte** pp. 275-276

He's more myself than I am from *Wuthering Heights* pp. 277-279

- **Charlotte Bronte** pp. 284-286

- **Charles Dickens** pp. 290-292

A short passage from *Bleak House* p. 302

- **Oscar Wilde** pp. 321-323

All Art is Quite Useless pp. 323-324

The Age of Anxiety

Historical and Social Background pp. 346-351

Literary Background pp. 352-255; p.357 (The War Poets)

- **Rupert Brooke** p. 363

The Soldier p. 364

- **Thomas Stearns Eliot** pp. 371-373

The Hollow Men p.376-37

- **Virginia Woolf** pp.402-403

Mrs Dalloway said she would buy the flowers from *Mrs Dalloway* pp. 404

- **George Orwell** pp. 417-419

The object of power is power from *Ninety Eighty-Four* pp. 420-421

FILOSOFIA

Docente: Gaudenzi Enrico

PROFILO DELLA CLASSE

L'incontro con la classe è avvenuto all'inizio di questo anno scolastico. A causa dell'alluvione che ha colpito il territorio lo scorso anno scolastico, abbiamo dovuto analizzare la filosofia hegeliana, non affrontata durante il quarto anno. Dopo un periodo di reciproca conoscenza, gli alunni hanno dimostrato buone capacità di lavoro. Le studentesse e gli studenti della V BU si sono dimostrati, con le ovvie differenze individuali, interessati e partecipi alle lezioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La maggior parte delle lezioni sono state affrontate utilizzando i principi della lezione dialogata, alternando momenti di didattica frontale con contributi degli alunni, i quali si sono dimostrati aperti al dibattito. Alcuni hanno dimostrato una buona capacità d'analisi. Il libro di testo è stato utilizzato solo per alcuni argomenti, in particolare nella seconda parte dell'anno scolastico. Sono stati analizzati brani significativi di importanti opere filosofiche. Si è sempre cercato di sviluppare collegamenti, in un percorso critico e dialettico, che permettesse di coinvolgere altre discipline o l'interpretazione del presente.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Si sono proposte verifiche orali e scritte, da vedersi sia come strumenti per valutare studio e impegno, sia come occasione per un dialogo aperto e per un approfondimento critico dei contenuti. Nei compiti scritti sono state somministrate:

- domande aperte
- analisi e comprensione di un testo filosofico

Oralmente gli studenti sono stati spronati ad esporre i contenuti appresi, ad affrontarli in maniera critica e a creare collegamenti con contenuti analizzati altre discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e ai criteri specifici concordati nel dipartimento disciplinare ed esplicitati nel PTOF di Istituto.

INTERVENTI INTEGRATIVI E DI RECUPERO

Ove necessari sono stati svolti percorsi di recupero personalizzati, a secondo delle tematiche e delle possibilità degli alunni.

TESTO IN ADOZIONE

Abbagnano - Fornero, Con filosofare, Paravia, Torino, volume 3A e 3B

PROGRAMMA SVOLTO

La filosofia hegeliana: Introduzione alla filosofia romantica e a quella hegeliana. Gli scritti filosofico giovanili.

Il sapere come processo. Astratto e concreto. La dialettica e il suo superamento. Lo spirito oggettivo: "Tutto ciò che è reale è razionale, tutto ciò che è razionale è reale". Hegel e la storia. Lo spirito assoluto: l'arte (simbolica, classica e romantica), la religione e la filosofia. Destra e sinistra hegeliana

La filosofia di Kierkegaard: il contrasto con la filosofia hegeliana, l'esistenzialismo, pensiero oggettivo e soggettivo, il contributo del cristianesimo in ambito religioso, Aut Aut: la vita estetica (Don Giovanni), dalla vita etica (il marito) alla fede (Abramo), angoscia, disperazione, libertà e possibilità, la fede e la ragione.

La filosofia di Schopenhauer: il rapporto con Kant, il corpo come volontà e rappresentazione, la volontà di vivere, il desiderio, il piacere, il dolore e la noia. Il male e l'amore. Il suicidio. Arte, morale ed asceti. La società.

Lecture da Il mondo come volontà e rappresentazione (Il dolore e la noia, pp 38-39) e Parerga e Paralipomena (i porcospini).

L'utilitarismo: il pensiero di Bentham (felicità, utilità, il reform act) e quello di J. S. Mill (i sentimenti, la riforma dei costumi).

Lettura del capitolo 1 de La servitù delle donne e La libertà da Saggio sulla libertà di J.S. Mill,.

Comte: la legge dei tre stadi, la dottrina della scienza e la religione positivista.

Lettura de Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi (pp. 190-191).

Feuerbach: la religione come antropologia, l'idea di Dio. Feuerbach: alienazione, ateismo, umanismo naturalistico, il comunismo filosofico, teoria degli alimenti.

Lettura da L'essenza della religione (desideri umani e divinità) e da Principi della filosofia dell'avvenire (L'uomo essere naturale e sociale).

La filosofia di Marx: il rapporto con Hegel, la prassi, uguaglianza formale e sostanziale, Marx nemico dello stato liberale. Critica all'economia borghese, alienazione, la religione come oppio dei popoli e il confronto con Feuerbach.

L'ideologia tedesca, la dialettica storica: dialettica bisogno soddisfacimento, forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura. La legge della storia, le contraddizioni del capitalismo e la rivoluzione comunista, il cammino della storia (dalla comunità primitiva alla società socialista).

Il Manifesto del partito comunista.

Il capitale di Marx: teoria del plusvalore, esercito di riserva, evoluzione e crisi del capitalismo, caduta tendenziale del saggio di profitto, l'attuazione della società comunista.

Lecture dai Manoscritti economico-filosofici (L'alienazione, pp. 140-141 / fino alla riga 33), dal Manifesto del partito comunista (Classi e lotta tra le classi pp. 145-146) e da Il capitale (il crollo del capitalismo pp. 150-151)

Nietzsche: Il ruolo della malattia, il rapporto con il nazismo. La nascita della tragedia (apollineo, dionisiaco, l'evoluzione della tragedia). La seconda inattuale. Il rapporto con Schopenhauer e Wagner. Il ruolo dell'arte.

Nietzsche illuminista. La questione teologica e l'annuncio della morte di Dio, l'ateismo. La calunnia del mondo vero.

Zarathustra: l'oltreuomo e l'eterno ritorno.

Nietzsche. Gli scritti del tramonto. Il problema della morale: la morale dei signori e la morale degli schiavi. La volontà di potenza, nichilismo e prospettivismo. La critica alla scienza moderna

Lecture: da La gaia scienza (L'annuncio della morte di Dio pp. 388-389), da Così parlò Zarathustra (Il pastore e il serpente p. 397)

ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO:

Jonas: etica della responsabilità.

Malm: la funzione storica della violenza nella dialettica politica

STORIA

Docente: Gaudenzi Enrico

PROFILO DELLA CLASSE

L'incontro con la classe è avvenuto all'inizio di questo anno scolastico. A causa dell'alluvione che ha colpito il territorio lo scorso anno scolastico, abbiamo dovuto analizzare la filosofia hegeliana, non affrontata durante il quarto anno. Dopo un periodo di reciproca conoscenza, gli alunni hanno dimostrato buone capacità di lavoro. Le studentesse e gli studenti della VBU si sono dimostrati, con le ovvie differenze individuali, interessati e partecipi alle lezioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La maggior parte delle lezioni sono state affrontate utilizzando i principi della lezione dialogata, alternando momenti di didattica frontale con contributi degli alunni, i quali si sono dimostrati aperti al dibattito. Alcuni hanno dimostrato una buona capacità d'analisi. Il libro di testo è stato utilizzato solo in minima parte, in particolare per la lettura di documenti. Sono stati analizzati testi e documenti significativi di varie epoche al fine di comprendere la pregnanza di alcuni elementi culturali in vari ambiti, tra cui quelli popolari. Si è sempre cercato di sviluppare collegamenti, in un percorso critico e dialettico, che permettesse di coinvolgere altre discipline o l'interpretazione del presente.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Si sono proposte verifiche orali e scritte, da vedersi sia come strumenti per valutare studio e impegno, sia come occasione per un dialogo aperto e per un approfondimento critico dei contenuti. Nei compiti scritti sono state somministrate:

- domande aperte
- analisi e comprensione di documenti

Oralmente gli studenti sono stati spronati ad esporre i contenuti appresi, ad affrontarli in maniera critica e a creare collegamenti con contenuti analizzati altre discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e ai criteri specifici concordati nel dipartimento disciplinare ed esplicitati nel PTOF di Istituto.

INTERVENTI INTEGRATIVI E DI RECUPERO

Ove necessari sono stati svolti percorsi di recupero personalizzati, a secondo delle tematiche e delle possibilità degli alunni.

TESTO IN ADOZIONE

Fossati - Luppi - Zanette, Senso storico, Pearson, Milano Torino, volume 3

PROGRAMMA SVOLTO

La seconda rivoluzione industriale e la grande depressione. La Germania da Bismarck a Guglielmo II.

L'ascesa economica di Giappone e Stati Uniti. La grande depressione del XIX secolo
Socialismo utopistico, anarchismo, prima internazionale. Il partito nuovo: il modello del partito socialista tedesco. Il dibattito interno alla seconda internazionale, peculiarità del contesto inglese e statunitense rispetto al socialismo.

Le tipologie di colonialismo, il dominio coloniale: il caso dell'India. L'Africa. Cause del colonialismo, differenza tra colonialismo formale ed informale, socialimperialismo, conferenza di Berlino, conseguenze demografiche del colonialismo.

Adua, i moti contro il caro pane, l'attentato a Umberto I. L'età Giolittiana: il governo Zanardelli - Giolitti e l'aumento della conflittualità sociale. La mafia. L'età giolittiana: le riforme, la mafia, l'alleanza coi socialisti e il patto Gentiloni. La guerra di Libia.

Lo scoppio della prima guerra mondiale. La crisi di agosto del 1914, l'internazionale socialista e la guerra. La prima guerra mondiale: le fasi militari della guerra. L'ingresso dell'Italia nella prima guerra mondiale. Gli eventi del fronte orientale. I cambiamenti economici promossi dal conflitto.

La rivoluzione russa di febbraio. Le tesi di aprile. La rivoluzione d'ottobre, la guerra civile in Russia. La vittoria dei bolscevichi.

La pace di Versailles 1919. La fine degli imperi: zarista, guglielmino, austroungarico e turco. La dichiarazione di Balfour.

La pace del 1919: problemi economici (le riparazioni tedesche) e politici (politica delle nazionalità). Il dopoguerra in Italia: la riforma elettorale del 1919, la nascita del partito popolare, le elezioni del 1919, l'orientamento rivoluzionario del PSI, il biennio rosso: l'imponibile manodopera nelle campagne.

il biennio rosso: l'occupazione delle fabbriche. Timori imprenditoriali e mancata rivoluzione. La nascita del PCd'I. Benito Mussolini, vicenda biografica. Fondazione del movimento dei fasci di combattimento, le modifiche ideologiche del fascismo dopo le elezioni del 1919, la guerra civile in Italia. L'azione nelle campagne e nelle città.

Lo squadristo, patto di pacificazione e affermazione di Mussolini come referente politico del fascismo. Assalto a Parma, l'occupazione di Ravenna, la marcia su Roma. Il primo governo Mussolini e la nascita della dittatura in Italia: dalla marcia su Roma all'omicidio Matteotti.

Giacomo Matteotti: biografia e lotta al fascismo.

Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925. La costruzione dello stato fascista: leggi fascistissime, leggi sul lavoro, il regime monopartitico.

La costruzione del consenso nel regime fascista. L'occupazione totalitaria del quotidiano. Il ruolo delle donne nel regime fascista (brano Le donne di domani estratto da Victoria De Grazia, Le donne nel regime fascista).

Il ruolo egemonico dell'economia USA nel primo dopoguerra. Il piano Dawes, l'America degli anni Venti: nuovi modelli culturali e di genere. Il cinema. La crescita dell'FBI.

La Germania di Weimar, il programma politico della NDSAP e il Mein Kampf di Adolf Hitler.

I ruggenti anni Venti in USA: scelte economiche e politiche. La società dei consumi e i suoi timori. Cause della crisi del 1929. Conseguenze della crisi del 1929 negli USA, in UK e in Germania.

L'incendio del Reichstag e i provvedimenti legislativi ad esso collegati. La vittoria elettorale di Hitler in Germania.

La NEP, l'ascesa di Stalin. Il ruolo delle donne in URSS negli anni Venti. Le trasformazioni economiche e sociali nell'Urss di Stalin. Il controllo dello stato, le purghe e i gulag.

Il New Deal: le quattro priorità di FD Roosevelt. L'intervento dello stato in economia. Roosevelt e la comunicazione. Le donne negli anni del New Deal.

La costruzione dello Stato Nazista: l'allineamento. Il nazismo: politica economica, le discriminazioni razziali. Il ruolo delle donne. La politica culturale nazista.

Dal social fascismo ai fronti popolari. Il fascismo in Africa: la Libia e la conquista dell'Etiopia. La guerra di Spagna e la guerra sino-giapponese

La politica internazionale e le critiche al sistema di Versailles: Giappone, Germania ed Italia.

Patto Molotov-Ribbentrop. La seconda guerra mondiale: la guerra lampo in Polonia, la guerra contro i civili, la campagna di Francia, il collaborazionismo.

La seconda guerra mondiale: la battaglia d'Inghilterra, la guerra parallela, l'operazione Barbarossa.

La guerra nel Pacifico. La coprosperità giapponese. Analisi comparata delle politiche d'occupazione naziste e giapponesi durante la seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei d'Europa.

La svolta della seconda guerra mondiale: le battaglie del 1942-43, lo sbarco alleato in Italia, la caduta di Mussolini, l'armistizio di Cassibile e l'8 settembre 1943. La RSI, la resistenza, il Cln, la svolta di Salerno. La lotta antipartigiana e la strategia stragista. Il terzo fronte europeo: lo sbarco in Normandia

La fine della guerra in Europa. La bomba atomica e la fine della guerra.

Il secondo dopoguerra (cenni): la nascita dell'ONU, la fine della cooperazione internazionale, le sfere d'influenza in Europa, la cortina di ferro, il sistema bipolare e la decolonizzazione.

Docente: Odone Alessandra

Relazione sulla classe

La classe mi è stata assegnata dall'anno scolastico 2022-2023 (quarto anno), da subito ha dimostrato interesse verso la disciplina, nonostante ci sia stato un certo lavoro di recupero su argomenti non appresi, fatti in terza. Il dialogo educativo è sempre stato la spinta alla motivazione e all'interesse, anche se non sempre ha portato a risultati soddisfacenti. In quinta la classe è sempre stata costante nello studio e nell'impegno, in particolare sul metodo di studio e l'organizzazione scolastica del lavoro, anche se i risultati nel profitto, sono stati diversi. Sicuramente le attività di PCTO sono state il momento motivante e di più interesse, perché hanno permesso agli alunni e alle alunne di maturare delle competenze pratiche lavorative e trasversali legate anche all'orientamento in uscita. Nel complesso la classe ha in alcuni casi maturato un discreto metodo di studio, solo alcuni alunni hanno faticato nell'arrivare alla sufficienza soprattutto nello scritto. Il programma è stato svolto senza particolari problemi ed è stato integrato attraverso documenti informatici, l'utilizzo di classroom, e in alcuni casi con una metodologia più laboratoriale, cercando sempre continui riferimenti all'attualità.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno:

- acquisito la conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- raggiunto la capacità di identificare i modelli teorici e le relative conseguenze sul piano dell'educazione e della costruzione dell'identità, dando agli stessi una valutazione che faccia riferimento anche ad una personale posizione di pensiero;
- acquisito capacità di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale ,ai servizi alla persona ,al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- acquisito strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Obiettivi raggiunti nel quinto anno (Pedagogia, Sociologia, Antropologia)

- Conoscere le principali teorie e autori della riflessione pedagogica del '900 e in particolare le esperienze delle scuole nuove-attive.
- Comprendere e confrontare i diversi modelli educativi ed il loro rapporto con i modelli di oggi
- Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti
- Riconoscere i fondamentali legami tra la psicologia dell'apprendimento e i modelli dell'educazione formale e non;
- conoscere le principali problematiche educative legate ai media e all'uso delle nuove tecnologie;
- Saper condurre una azione educativa e didattica che tenga conto delle diversità, - soprattutto in prospettiva interculturale;
- Conoscere i fondamenti di una pedagogia che valorizza il dialogo come strumento di

- costruzione umana e sociale;
- Individuare ed interpretare i temi e problemi della ricerca sociologica
- Saper descrivere la condizione dell'uomo nella società globalizzata evidenziando le particolari dinamiche sociali della post-modernità;
- Valutare l'azione dei new media sull'individuo e sulla società;
- Conoscere le principali teorie sociologiche contemporanee
- Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche
- Riconoscere le nuove categorie concettuali dell'antropologia contemporanea;
- Utilizzare un corretto lessico specifico per ciascuna delle discipline affrontate;
- Saper discutere una problematica dal punto di vista psico-pedagogico e socio-antropologico utilizzando un puntuale riferimento agli autori.

COMPETENZE

L'insegnamento delle Scienze umane, in un'ottica multidisciplinare, fornisce allo studente le competenze utili:

1. a riconoscere i principali temi del confronto educativo contemporaneo
2. a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale , con particolare attenzione ai fenomeni interculturali ,ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza ,all' integrazione dei disabili
- 3.a comprendere le trasformazioni socio-culturali indotte dal fenomeno della globalizzazione
- 4.a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psico-sociali

Testi in uso:

“La prospettiva Antropologica” E. Clemente R. Danieli Paravia

“La prospettiva Sociologica” E. Clemente R. Danieli Paravia

“Educazione al futuro la Pedagogia del novecento e del duemila” U. Avalle M. Maranzana Paravia

PROGRAMMA

PEDAGOGIA

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE

In Inghilterra: la nascita della “scuole nuove”; Cecil Reddie e la scuola di Abbotsholme; Baden Powell e lo scoutismo.

Il rinnovamento educativo in Francia, Germania

In Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna; Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata”

Lecture

R. Baden Powell, “Scoutismo per ragazzi”, Ancora, Milano 1991, pp 17-20

R. Agazzi, “Guida per le educatrici dell'infanzia”, La scuola, Brescia 1961, pp354-355 (Legge 444 del 1968 e istituzione della scuola materna in Italia)

G. Pizzigoni, “La scuola elementare rinnovata secondo il metodo sperimentale”, in Linee fondamentali e Programmi e altri scritti, La scuola editrice, Brescia 1956, pp 24-25

L'ATTIVISMO STATUNITENSE

Il pragmatismo. J. Dewey e la sperimentazione educativa. Il ruolo del pensiero pedagogico di Dewey.

Lecture

J. Dewey, "Il mio credo pedagogico", trad. it. L. Borghi, La Nuova Italia, Firenze 1954, pp 3-29

L' ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

O. Decroly e la "Scuola dell'Ermitage"

M. Montessori e le "Case dei bambini": l'ambiente educativo a "misura di bambino", il materiale scientifico e le acquisizioni di base, la maestra "direttrice", l'educazione alla pace.

Lecture

M. Montessori, "L'educazione, in Impariamo dai bambini ad essere grandi", a cura di V. Andreoli, Garzanti, Milano 2014, pp 18-20.

M. Montessori, "La scoperta del bambino", U. Avalle e M. Maranzana, Paravia, 2016.

LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE

Il comportamentismo: Watson e il potere dell'educazione, Skinner e il condizionamento operante
J.S. Bruner: lo strutturalismo pedagogico, la teoria dell'istruzione, la dimensione sociale dell'apprendimento

Gardner e la teoria delle intelligenze multiple, i compiti della scuola e le abilità per il futuro

IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE NEL NOVECENTO

C. Rogers l'apprendimento significativo, l'insegnante facilitatore, la pedagogia non direttiva

P. Freire e l'educazione degli oppressi, il dialogo come strumento di liberazione, alfabetizzare e coscientizzare

Illich la descolarizzazione e la critica alla scuola

L'educazione alternativa

Capitini e l'educazione alla non violenza

La figura di Gandhi: disobbedienza civile e non violenza

Don Milani e la scuola di Barbiana, Lettera ad una professoressa, le caratteristiche della scuola popolare,

D. Dolci e l'educazione dialogica

Lecture

L. Milani, Lettera ad una professoressa, Libreria editrice fiorentina, Firenze 1967, pp 16-19

Approfondimento

Visione del film "Don Lorenzo Milani, il priore di Barbiana"

LA SPERIMENTAZIONE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

L'attivismo francese Cousinet, il metodo della cooperazione e l'apprendimento in gruppo", Freinet, la tipografia a scuola e un'educazione attiva, sociale, cooperativa.

L'attivismo svizzero: Boschetti Alberti e la scuola "serena", Dottrens e l'insegnamento individualizzato

L'attivismo scozzese: Neill e l'esperienza non direttiva di Summerhill

LE TEORIE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

L'attivismo cattolico: la concezione filosofico – pedagogica di Maritain

L'attivismo marxista: la concezione pedagogica di Makarenko e Gramsci

l'attivismo idealistico: la concezione filosofico-pedagogica di Gentile e Lombardo Radice

IL NOVECENTO_LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

S. Freud e la psicanalisi: la teoria dell'inconscio, la concezione della vita psichica, la teoria dello sviluppo psico-sessuale, le implicazioni pedagogiche

Oltre il freudismo: Adler

Anna Freud: la psicanalisi infantile e l'importanza del gioco

Erikson lo sviluppo psicosociale e le implicazioni pedagogiche

La psicologia della forma in Germania

Piaget, l'epistemologia genetica e la concezione pedagogica

Vygotskij e la psicologia storico-culturale: l'importanza della socialità, il valore dell'educazione, il concetto di area di sviluppo prossimale

Lecture

Freud, Prefazione a "Gioventù travolta" di Aichhorn, in Opere, vol 10, Bollati Boringhieri, Torino 1974, pp 181-183

TRA PEDAGOGIA – SOCIOLOGIA

PEDAGOGIA

L' ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA

I mezzi di comunicazione di massa, le caratteristiche della comunicazione di massa, la fruizione della televisione in età evolutiva, la sindrome di hikikomori, l'educazione ai mass media, la didattica multimediale

Lecture

"Una patente per fare TV", in K. Popper, J. Condry, Cattiva maestra televisione, a cura di F. Ermani

SOCIOLOGIA INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

La cultura della televisione

La violenza in televisione e la tutela dei minori

K. Popper e il saggio "una patente per fare tv"

La pubblicità e la natura pervasiva dell'industria culturale

Teorie ed alcune analisi dell'industria culturale

Marshall McLuhan; Umberto Eco e la distinzione tra "apocalittici" e "integrati"

Cultura e comunicazione dell'era digitale: i new media e la cultura della rete

Lecture

N. Postman, "Divertirsi da morire. Il discorso pubblico nell'era dello spettacolo", trad. it L. Dena, Marsilio, Venezia 2008, pp 107-108

TRA ANTROPOLOGIA – SOCIOLOGIA POLITICA

ANTROPOLOGIA

FORME DELLA VITA POLITICA

E.E. Pritchard e l'antropologia politica

I sistemi politici non centralizzati: il Chiefdom, lo Stato e le sue origini

L'antropologia della guerra, guerra e politica

L'antropologia politica oggi: temi e problemi dell'antropologia postcoloniale, lo sguardo antropologico sulla politica occidentale

SOCIOLOGIA LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

Il potere: gli aspetti fondamentali del potere, il carattere pervasivo del potere, le analisi di Weber

Le caratteristiche dello stato moderno

Lo stato totalitario e lo stato sociale; il Welfare state

TRA ANTROPOLOGIA – SOCIOLOGIA ECONOMICA

ANTROPOLOGIA

FORME DI VITA ECONOMICA

Il Kula e le analisi di Malinowski

Marcell Mauss e l'economia del dono

Comportamenti economici alternativi al consumo

L'antropologia di fronte allo sviluppo: l'impegno degli attivisti

SOCIOLOGIA

LA GLOBALIZZAZIONE

Le diverse facce della globalizzazione: economica, politica, culturale

Prospettive attuali del mondo globale: aspetti positivi e negativi della globalizzazione, posizioni critiche, la teoria della decrescita, la coscienza globalizzata

Le migrazioni e il multiculturalismo

Lecture

Z. Bauman, "La solitudine del cittadino globale", trad. it. Di G. Battini, Feltrinelli, Milano 2004, pp 23-26

Approfondimento

Visione del film "Io capitano" di M. Garrone (ed. civica)

TRA PEDAGOGIA – SOCIOLOGIA

PEDAGOGIA

I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA - LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

E. Morin l'epistemologia pedagogica e della complessità, la riforma dell'insegnamento.

I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE

La scuola: i caratteri e le condizioni dell'istituzione scolastica, il sistema scolastico in una prospettiva internazionale, l'educazione permanente, il compito educativo del territorio.

L'EDUCAZIONE DEI CITTADINI DEL FUTURO

L'educazione civica in una "comunità mondiale": educazione alla cittadinanza attiva e il ruolo della

scuola, educazione alla cittadinanza democratica, globale, ai valori della Costituzione, e ai principi della legalità.

L'educazione ai diritti umani: i documenti ufficiali (La Dichiarazione universale dei diritti umani, la Convenzione europea dei diritti umani, la Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo), i diritti dei bambini, il diritto alla differenza.

IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE AD UNA SOCIETA' INCLUSIVA

Il disadattamento: il benessere a scuola

Il disagio giovanile

Il bullismo, il cyberbullismo, il contrasto attraverso l'educazione

I bisogni educativi speciali: gli studenti con disabilità, con svantaggio, con disturbi evolutivi, diagnosi funzionali e percorsi scolastici su misura.

Le strategie formative per i BES: la riabilitazione degli studenti con disabilità, l'educazione degli studenti svantaggiati e stranieri.

SOCIOLOGIA

NUOVE SFIDE PER L' ISTRUZIONE

La scuola moderna: i sistemi scolastici nel mondo occidentale, le funzioni sociali della scuola

Le trasformazioni della scuola nel XX secolo

La scuola dell'inclusione

TRA ANTROPOLOGIA - PEDAGOGIA – SOCIOLOGIA LA RICERCA E I SUOI METODI

Antropologica: il modello di Malinowski, le fasi della ricerca, la monografia etnografica, la professione dell'antropologo

Sociologica: l'oggetto e gli scopi della ricerca, i metodi qualitativi e quantitativi, gli strumenti dell'inchiesta, la professione del sociologo

Pedagogica: il metodo descrittivo e osservativo

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali e dialogate; Incontri con esperti; flipped classroom; esercitazioni scritte; lettura di testi; visione materiale video e ppt.

Strumenti didattici

- Libri di testo
- Appunti e dispense
- Costruzioni di mappe
- Filmati
- Materiali di lettura consigliati dal docente

Verifiche e valutazioni

Si sono effettuate verifiche scritte (tre nel pentamestre, compresa la simulazione della seconda prova e due valutazioni orali)

Comprensione e analisi di testi di autori significativi;

Elaborati con risposte aperte;

Elaborati di discussione di quesiti sul modello della seconda prova;

Simulazione di seconda prova (7 maggio 2024)

Si sono inoltre effettuate verifiche orali (due nel trimestre e due nel pentamestre) sia formative che sommative

Le valutazioni scritte hanno tenuto conto della scheda di valutazione proposta per la seconda prova dal ministero, dove viene valutata la pertinenza dell'elaborato, le conoscenze, l'argomentazione e il lessico.

Per le prove orali si è tenuto conto della scheda di valutazione delle prove orali che valuta conoscenze, capacità di effettuare collegamenti, correttezza e fluidità del linguaggio e del lessico specifico.

STORIA DELL'ARTE

Docente: Laselva Pasqualina

COMPETENZE

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche.
- Conoscere i beni artistici e ambientali comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio.

OBIETTIVI

- usare un linguaggio appropriato e specifico nei confronti della disciplina,
- saper leggere un'opera pittorica, scultorea e architettonica secondo indicazioni metodologiche fornite dal docente;
- deve conoscere i musei, gli edifici storici e l'ambiente nel loro contesto storico;
- essere in grado di utilizzare gli strumenti didattici per collocare le opere e gli artisti nel Novecento;
- individuare attraverso lo stile l'artista che ha prodotto l'opera;
- inoltre alla fine del ciclo di studi dovrà essere in grado di utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dell'arte e del patrimonio storico artistico, ambientale.

ABILITA'

- Riconoscere la differenza tra manufatto e produzione in serie.
- Utilizzare alcune opere realistiche per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale.
- Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto con la pittura accademica e quella dei macchiaioli.
- Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici contemporanei e saperli metterli a confronto con quelli dell'ottocento.
- Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate nelle avanguardie storiche.
- Utilizzare strumenti didattici, ad esempio schede e/o tabelle, per collocare le opere e gli artisti dai primi anni del novecento al secondo dopoguerra.
- Analizzare nelle opere della Pop art americana gli oggetti, le immagini simboliche riferite alla società consumistica.
- Correlare l'uso degli strumenti informatici alla comprensione del sistema multimediale delle arti.

CONOSCENZE

- La rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, lo sviluppo della città e le grandi ristrutturazioni urbanistiche.
- Il Romanticismo europeo: l'artista e la nuova committenza borghese.
- Il Neogotico e il giardino romantico.
- Il realismo, naturalismo e verismo nella letteratura e nell'arte.
- La pittura italiana dei Macchiaioli
- La grande stagione dell'Impressionismo; la pittura *en plain air*; il rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere.
- Il Novecento: le grandi trasformazioni urbanistiche europee e l'uso dei nuovi materiali in architettura.
- L'art nouveau.
- Le principali Avanguardie storiche del primo novecento dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale: analisi delle principali tecniche e dei materiali utilizzati.
- Lo sviluppo della fotografia e della cinematografia.

METODOLOGIE

- Lezione frontale e partecipata, interattiva e dialogata.
- Esercizi di lettura del testo figurativo
- Lavori di gruppo autonomi o guidati
- Flipped classroom
- Mappe concettuali
- Testi monografici
- Strumenti multimediali
- Piattaforme e-learning
- Esperienze sul territorio

PROVE DI VERIFICA

- Interrogazione
- Verifiche scritte strutturate o semistrutturate valide per l'orale
- Presentazioni e relazioni su approfondimenti

RECUPERI DELLE INSUFFICIENZE

- recupero in itinere tramite interrogazioni e/o ulteriori prove scritte
- studio individuale

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

- Approfondimenti su particolari argomenti
- Produzione elaborati multimediali
- Lavori multidisciplinari

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA DELL'ARTE	ARTISTI	TRIMESTRE
<ul style="list-style-type: none"> ● Neoclassicismo 1. Illuminismo 2. Rivoluzione Francese 3. Rivoluzione Industriale 4. Architettura ideale 5. Pittura e Rivoluzione 6. Pittura di regime: Napoleone 	<ul style="list-style-type: none"> ● Canova ● David ● Piranesi ● Boullé 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Romanticismo 1. Pittresco 2. Sublime 3. Patriottismo 4. Interiorità 5. Revival Medioevo e Rinascimento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Friedrich ● Turner ● Constable ● Hayez ● Gericault ● Delacroix 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Realismo 1. Anti-accademismo 2. Trionfo degli umili 3. Pittura <i>en plein air</i> 4. Pittura della macchia 5. Critica alla società 	<ul style="list-style-type: none"> ● Courbet ● Macchiaioli ● Fattori ● Lega 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Impressionismo 1. Pittura <i>en plein air</i> 2. Fotografia 3. Anti-accademismo 4. La figura dell'artista 5. Borghesia 6. Scultura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Manet ● Monet ● Degas ● Renoir ● Morisot ● Rodin ● Claudel 	PENTAMESTRE

<ul style="list-style-type: none"> ● Postimpressionismo <ol style="list-style-type: none"> 1. La ricerca dello sguardo interiore 	<ul style="list-style-type: none"> ● Seurat ● Cezanne ● Gauguin ● Van Gogh 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Art Nouveau <ol style="list-style-type: none"> 1. Arti applicate 2. Verso l'organico e il sensuale 3. Crollo imperi europei 4. Art&Craft 5. Modernismo 6. Jugendstil 7. Secessione Viennese 	<ul style="list-style-type: none"> ● Morris ● Klimt ● Gaudi 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Fauves <ol style="list-style-type: none"> 1. Fuga nel mondo ideale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Matisse 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Espressionismo <ol style="list-style-type: none"> 1. Disagio psicofisico 2. Critica alla società 	<ul style="list-style-type: none"> ● Munch ● Kirchner ● Schiele ● Kokoschka 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Cubismo <ol style="list-style-type: none"> 1. Avanguardie Storiche 2. Quarta Dimensione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Picasso 	

MATEMATICA

Docente: Esposito Angela

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe mi è stata affidata per l'insegnamento di Matematica in classe seconda, quarta e quinta. Nel passaggio dal biennio al triennio gli studenti sono generalmente maturati nell'atteggiamento e nel metodo di studio, mentre nello studio domestico, l'impegno è stato disomogeneo. Per tutto il percorso scolastico, è stato necessario procedere lentamente, spiegando tutti gli argomenti, svolgendo lezioni di ripasso e consolidamento. Nell'anno conclusivo vi è stata, per molti, una maturazione nell'approccio alle discipline scientifiche, sebbene permangano lacune preesistenti e non del tutto sanate. La classe si è mostrata generalmente corretta, rispettosa delle regole e della convivenza scolastica.

La preparazione conseguita risulta globalmente discreta, ma non omogenea: una parte della classe, grazie ad un consolidato metodo di studio ed impegno costante ha raggiunto buoni ed in pochi casi ottimi risultati. Un altro gruppo si è impegnato per riuscire a superare le difficoltà iniziali e per conseguire risultati pienamente sufficienti e talora discreti. Un ultimo gruppo ha mostrato impegno e metodo di studio non sempre adeguati, raggiungendo tuttavia nel complesso risultati sufficienti.

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali dialogate e partecipate, per favorire l'apprendimento delle procedure e l'uso corretto del linguaggio formale. I contenuti sono stati presentati con un approccio intuitivo e successivamente sistemati con sufficiente rigore. Le conoscenze teoriche sono state accompagnate da numerosi esempi ed esercizi, per aiutare gli studenti nella comprensione dei concetti.

Frequenti sono stati i momenti dedicati ai chiarimenti sui contenuti e sull'utilizzo appropriato dei procedimenti di calcolo. Per coloro che dimostravano carenze ed incertezze nella materia si è provveduto con il recupero in itinere (esercizi di ripasso, esercitazioni in preparazione alle verifiche, correzione delle verifiche, correzione dei compiti assegnati per casa).

Di funzioni, limiti e derivate si sono studiate le definizioni e le proprietà, ponendo l'attenzione sugli aspetti applicativi di regole e procedure risolutive di esercizi esemplificativi; sono stati evitati esercizi che richiedessero calcoli complessi o l'utilizzo di parametri, a favore di quelli che prevedessero l'applicazione di procedure più generali. Non sono state riprese le funzioni goniometriche, mentre dopo aver mostrato alcuni esempi relativi allo studio di funzione di funzioni esponenziali o logaritmiche ed irrazionali, ci si è limitati allo studio di funzioni razionali intere o fratte, come da programma ministeriale.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata attraverso prove sia scritte che orali. Durante il trimestre sono state svolte due prove scritte, mentre nel pentamestre due scritti e un orale. Per le verifiche orali, sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche la capacità di comprendere le domande e il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, mentre nelle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze degli argomenti, delle abilità logico-deduttive, dell'autonomia nello svolgimento degli esercizi. Le verifiche sono state spesso utilizzate per ottenere un controllo delle abilità acquisite e favorire eventuali strategie di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e ai criteri specifici concordati nel dipartimento disciplinare ed esplicitati nel PTOF di Istituto.

MATERIALE DIDATTICO

Testi in adozione:

Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.azzurro - Volume 4 con Tutor, Zanichelli

Bergamini, Barozzi, Trifone, Lineamenti di matematica.azzurro - Volume 5 con Tutor, Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo studio della matematica è articolato in due ore settimanali nel corso degli ultimi tre anni.

PROGRAMMA SVOLTO

ESPONENZIALI E LOGARITMI

La funzione esponenziale $y = a^x$ (dominio, codominio, crescita, comportamento agli estremi del dominio, distinzione tra $a > 1$ e $0 < a < 1$).

Equazioni e disequazioni esponenziali. Risoluzione di equazioni e disequazioni esponenziali elementari.

Definizione di logaritmo. Proprietà dei logaritmi, operazioni tra logaritmi. Formula del cambiamento di base. Espressioni con i logaritmi.

La funzione logaritmica $y = \log_a x$ (dominio, codominio, crescita, comportamento agli estremi del dominio, distinzione tra $a > 1$ e $0 < a < 1$).

Equazioni e disequazioni logaritmiche elementari.

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

Ripasso di: definizione di funzione; dominio, codominio, immagini e controimmagini, zeri e segno; funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari e dispari; classificazione delle funzioni in algebriche e trascendenti.

Topologia della retta reale. Intervalli limitati e illimitati. Intervalli aperti e chiusi. Definizione di intorno completo e di intorno circolare di un punto. Estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo di un intervallo. Intorno completo di un punto. Intorno sinistro e destro. Intorno circolare. Intorno di $\pm\infty$.

Lo studio di funzione nei casi di funzioni algebriche razionali o irrazionali: determinazione del dominio, intersezione con gli assi, studio del segno.

I LIMITI

Definizione di punto di accumulazione. Il concetto di limite finito per x che tende ad un numero finito per via grafica. Definizione rigorosa di limite finito per x che tende ad un numero finito (con epsilon e delta). Presentazione dei vari casi di limite (finito o infinito per x che tende ad un numero finito o all'infinito) a partire dal grafico di una funzione assegnata. Definizione di asintoto verticale e di asintoto orizzontale. Limite destro e limite sinistro. La verifica del limite finito per x che tende ad un numero finito. Determinazione dei limiti di una funzione mediante la lettura del grafico.

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le funzioni continue in un punto e in un intervallo. Esempi di funzioni continue. Il calcolo dei limiti delle funzioni continue.

Le operazioni con i limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due

funzioni, il limite del quoziente di due funzioni.

Le forme indeterminate $(\infty - \infty)$, $(\frac{\infty}{\infty})$ e $(\frac{0}{0})$ con vari esempi. Il calcolo dei limiti che si presentano nelle forme indeterminate studiate di funzioni razionali.

Le funzioni continue: esempi e controesempi. Classificazione dei punti di discontinuità. Esercizi sulla classificazione dei punti di discontinuità. Determinazione dei punti di discontinuità di una funzione mediante lettura del grafico.

La ricerca degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione. Applicazione della ricerca degli asintoti allo studio di funzione. Esempi di ricerca degli asintoti per funzioni razionali intere e fratte

Studio del grafico probabile di funzioni algebriche razionali intere e fratte: determinazione del dominio, intersezione con gli assi, studio del segno, limiti agli estremi del dominio e studio dei punti di discontinuità, determinazione degli eventuali asintoti

LE DERIVATE

Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto e sua interpretazione geometrica (coefficiente angolare della retta secante).

Definizione di derivata di una funzione in un punto e sua interpretazione geometrica (coefficiente angolare della retta tangente). Definizione di funzione derivabile in un intervallo. Derivata destra e sinistra. Calcolo della derivata di una funzione in un punto applicando la definizione.

La funzione derivata. Calcolo della funzione derivata mediante definizione.

L'equazione della retta tangente al grafico della funzione in un punto. Ricerca della retta tangente al grafico di una funzione in un punto mediante l'utilizzo della derivata.

Derivate delle funzioni elementari $y = c$, $y = x$, $y = x^a$ ($a \in R$).

Operazioni con le derivate: prodotto di una costante per una funzione, somma o differenza di due funzioni, prodotto di due funzioni, quoziente di due funzioni. Esercizi sul calcolo della derivate di funzioni razionali intere e fratte.

Punti di massimo e minimo relativo o assoluto di una funzione a partire dal grafico di una funzione (senza definizione rigorosa). I punti stazionari di una funzione. Criterio di monotonia: le funzioni crescenti e decrescenti e il segno della derivata. Criterio per la ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. Applicazione allo studio di funzioni razionali intere e fratte.

FISICA

Docente: Esposito Angela

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe mi è stata affidata per l'insegnamento di Fisica in classe quarta e quinta.

Nel passaggio dal biennio al triennio gli studenti sono generalmente maturati nell'atteggiamento e nel metodo di studio, mentre nello studio domestico, l'impegno è stato disomogeneo. Per tutto il percorso scolastico, è stato necessario procedere lentamente, spiegando tutti gli argomenti, svolgendo lezioni di ripasso e consolidamento. La classe si è mostrata generalmente corretta, rispettosa delle regole e della convivenza scolastica.

Nell'anno conclusivo vi è stata, per molti, una maturazione nell'approccio alle discipline scientifiche, ma la preparazione conseguita risulta non omogenea: un primo gruppo ha raggiunto risultati discreti, in pochi casi buoni, un secondo gruppo si è accontentato di raggiungere i livelli di sufficienza, mentre un terzo gruppo ha richiesto interventi di recupero, che non sempre sono riusciti pienamente.

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali e dialogate. Le conoscenze teoriche trattate sono state accompagnate da numerosi esempi, anche per favorirne l'interpretazione e la comprensione. Quando possibile è stato fatto ricorso all'utilizzo di materiali multimediali (video e software di simulazione). I contenuti sono stati presentati con un approccio intuitivo e successivamente sistematizzati. A causa dell'esiguo numero di ore settimanali nel corso del quinto anno è stato privilegiato un approccio teorico, facendo riferimento al contesto storico, quando possibile. Durante il primo quadrimestre, la risoluzione dei problemi e degli esercizi si è ridotta all'applicazione delle formule studiate, mentre nel secondo l'approccio alla disciplina è stato nettamente teorico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata sia con prove orali sia con prove scritte. Durante il trimestre sono state svolte due prove scritte, mentre nel pentamestre due scritti e un orale. Nelle verifiche orali sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato. Le prove scritte sono state formulate con domande aperte di tipo teorico, domande chiuse e guidate a partire da uno spunto visivo (immagini estrapolate dal libro di testo).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e ai criteri specifici concordati nel dipartimento disciplinare ed esplicitati nel PTOF di Istituto.

MATERIALE DIDATTICO

Testo in adozione: Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica.azzurro* - Volume per il quinto anno, Zanichelli

Materiali aggiuntivi forniti dalla docente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo studio della fisica è articolato in due ore settimanali nel corso degli ultimi tre anni.

PROGRAMMA SVOLTO

LE CARICHE ELETTRICHE

Breve excursus storico sui fenomeni elettrici: dall'ambra alla scoperta dell'elettrone. Fenomeni elettrici e mutua interazione tra cariche. Conservazione e quantizzazione della carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio. Carica elettrica fondamentale e il Coulomb. Elettrizzazione per contatto. Conduttori e isolanti. L'elettroscopio a foglie. Elettrizzazione per induzione. La legge di Coulomb: analogie e differenze con la legge di gravitazione universale di Newton. La polarizzazione negli isolanti. La forza elettrica in un isolante.

IL CAMPO ELETTRICO

L'azione a distanza. Il concetto di campo elettrico e il vettore campo elettrico. La carica di prova. Campo elettrico generato da una singola carica, direzione e verso. Campo elettrico generato da un sistema di più cariche. Rappresentazione del campo elettrico mediante le sue linee di forza. Le proprietà delle linee di forza. Linee di forza del campo generato da una singola carica o da un dipolo elettrico (con cariche dello stesso segno o di segno opposto). Campo elettrico uniforme.

IL POTENZIALE ELETTRICO E L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO

L'energia potenziale elettrica in un campo elettrico uniforme. Analogie e differenze con l'energia potenziale gravitazionale. La differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme. Il potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme. Il moto spontaneo delle cariche puntiformi. Le superfici equipotenziali e le loro proprietà.

Equilibrio elettrostatico dei conduttori. La capacità elettrica. I condensatori: il condensatore piano (senza formule sulla densità superficiale di carica) e il campo elettrico uniforme.

I CIRCUITI ELETTRICI

Il passaggio dall'elettrostatica all'elettrodinamica. Gli esperimenti di Galvani e l'invenzione della pila di Volta. Definizione di corrente elettrica. L'intensità di corrente elettrica. Il verso convenzionale della corrente. Intensità di corrente media e istantanea. Definizione di corrente continua. Il generatore ideale di tensione continua. I circuiti elettrici. Collegamenti in serie e in parallelo. Le leggi di Ohm. L'effetto Joule. La potenza dissipata per effetto Joule. Il kilowattora. La forza elettromotrice di un generatore ideale.

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti naturali e la bussola. Forze tra poli magnetici. Il magnete Terra. Linee di forza del campo magnetico. Confronto fra interazione elettrica ed interazione magnetica. Le esperienze di Oersted, Faraday, Ampère. L'intensità del campo magnetico e la sua unità di misura. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente e la legge di Biot - Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide percorsi da corrente (senza formule). La forza di Lorentz e il moto di una particella in un campo magnetico uniforme (senza formule). Correnti microscopiche. Materiali ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici. L'elettromagnete.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz . Cenni alle onde elettromagnetiche e allo spettro elettromagnetico.

SCIENZE NATURALI

Docente: Sartoni Stefania

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha affrontato lo studio delle Scienze Naturali, per 66 ore annuali, in cui vengono svolte tre diverse discipline: Biologia, Chimica, Scienze della Terra. La docente attuale è stata assegnata dalla classe seconda, per cui ha potuto garantire quella continuità didattica necessaria per la costruzione di un rapporto di fiducia reciproco e per l'impostazione di un corretto approccio allo studio di una disciplina scientifica. Per tutto il percorso scolastico, la classe ha evidenziato alcune criticità nello stare al passo e nel far propri i contenuti, per cui è stato necessario procedere con calma, spiegando tutti gli argomenti, svolgendo lezioni di ripasso e consolidamento. La programmazione della classe quinta, rispetto a quanto deliberato nel PTOF, ha subito una decurtazione per quanto riguarda i contenuti di Scienze della Terra, che si è resa necessaria per consolidare le conoscenze di chimica. Si è cercato di porre l'attenzione sul ragionamento, come prerequisito fondamentale per la comprensione e l'acquisizione dei contenuti, evitando lo studio mnemonico ed elencativo. La maggior parte degli studenti ha mostrato nell'anno conclusivo una maturazione nell'approccio alle discipline scientifiche, conseguendo ottimi risultati. La maggior parte degli studenti ha una buona preparazione, solo alcuni hanno mostrato un limitato interesse per la disciplina.

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni sono state in maggior numero di tipo frontale mirate ad esprimere concetti chiave della disciplina, cercando di coinvolgere il gruppo classe in modo tale che il processo di apprendimento fosse maggiormente significativo. Si è cercato di evitare, per quanto possibile, esposizioni ed acquisizioni di conoscenze puramente di tipo mnemonico. Durante le spiegazioni, i ragazzi sono stati invitati a lavorare insieme alla docente, per favorire la comprensione e l'acquisizione delle conoscenze. Nell'affrontare i contenuti si è cercato di partire da situazioni quotidiane, che rientrano nell'esperienza dello studente, per poi fornire strumenti utili ad interpretare i fenomeni. Sono state proposte esperienze di attività laboratoriale ed orientativa, alcune svolte presso la sede scientifica. Da segnalare la partecipazione al laboratorio "DNA Fingerprinting" presso Opificio Golinelli di Bologna.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate tramite prove di verifica orali e test scritti, in particolare per gli argomenti di chimica. Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta) formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove di verifica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione condivisa con il Dipartimento di Scienze Naturali. Le valutazioni intermedie sono state ottenute sulla base di due prove per trimestre/pentamestre, con risoluzione di semplici esercizi di chimica, riconoscimento di formule e con risposte a scelta multipla. Si precisa che qualora sia previsto nello stesso anno lo studio di due discipline diverse (ad es. chimica e biologia) non potrà essere attribuita una valutazione complessivamente sufficiente qualora le prove di una delle due discipline risultino gravemente insufficienti anche in presenza di prove pienamente sufficienti nell'altra.

LIBRO DI TESTO

SIMONETTA KLEIN, *Il racconto delle scienze naturali, Seconda Edizione, Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche* ed. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Le basi della chimica organica e i composti organici

Il carbonio e i suoi legami, ibridazione e geometria delle molecole.

Le molecole organiche: formule, varietà, molecole polari e apolari, idrofile e idrofobiche.

L'isomeria: isomeri di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria (isomeria geometrica, enantiomeria, isomeria conformazionale).

Le basi della nomenclatura dei composti organici.

Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, areni e benzene, derivati del benzene.

Le reazioni dei composti organici: combustione e decorso radicalico degli alcani; addizione elettrofila negli alcheni.

Derivati degli idrocarburi: alogenoderivati, gruppo ossidrilico, ossigeno eterico, gruppo carbonilico, gruppo carbossilico, gruppo estereo, gruppo amminico, gruppo ammidico, gruppo fosfato.

I polimeri, processi di polimerizzazione, il riciclo della plastica.

Le biomolecole

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e oligosaccaridi, polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa, chitina).

I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi, vitamine liposolubili e idrosolubili.

Le proteine: gli aminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria).

Gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA.

La biologia molecolare e le biotecnologie

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà: il ruolo del DNA, struttura e funzioni del DNA, il ruolo dell'RNA.

La replicazione del DNA: ciclo cellulare, caratteri generali delle fasi della replicazione, ruolo dei telomeri.

La sintesi delle proteine: caratteri generali della trascrizione e della traduzione, codice genetico.

La variabilità genetica nei procarioti: scissione binaria, trasformazione batterica, coniugazione e trasduzione batterica.

Cenni sui virus.

Le biotecnologie: le biotecnologie tradizionali e moderne, DNA ricombinante, enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, vettori e clonaggio genico, la PCR, genoteche e sonde, il sequenziamento del DNA (metodo Sanger), test diagnostici, Editing genetico (il sistema CRISPR/Cas9).

Le applicazioni delle biotecnologie: le biotecnologie e l'ambiente, le biotecnologie nel settore agroalimentare, le biotecnologie in campo biomedico.

La bioinformatica.

Organismi transgenici e clonazione.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Cevenini Michele

PROFILO DELLA CLASSE

Sono stato assegnato a questa classe all'inizio del 4° anno (a.s. 2022/2023) e ho trovato fin da subito un gruppo di studenti ben disposti nei confronti della disciplina. Seppur con gradi differenti di impegno e partecipazione attiva, si sono dimostrati interessati alla materia e disponibili a svolgere tutte le attività proposte durante questi mesi.

La situazione delle palestre, specialmente dopo l'alluvione del maggio 2023, ha portato a rivedere e modificare il programma, aumentando la percentuale delle attività svolte in ambiente aperto (quando possibile) o a strutturare le lezioni pratiche in palestra in modo diverso rispetto a quanto eravamo abituati a fare in precedenza, in termini di spazio, esecuzione e gestione organizzativa in generale.

Nel corrente anno scolastico, specialmente nel pentamestre, si sono perse diverse giornate di lezione (festività, impegni scolastici del docente e della classe, viaggio d'istruzione), per cui il programma è stato leggermente rimodulato per riuscire a completare tutti i moduli previsti entro la fine dell'anno scolastico. Mi preme sottolineare che nel complesso la classe ha risposto positivamente alle richieste del docente, dimostrando un certo grado di maturità e responsabilità.

OBIETTIVI

Nel corso di questi anni sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Buon potenziamento fisiologico generale;
- Conoscenza e pratica delle principali discipline sportive, sia di squadra che individuali: pallacanestro, pallavolo, pallamano, tennis tavolo, badminton, dodgeball, hockey, orienteering, atletica leggera;
- Consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione);
- Responsabile consapevolezza dei concetti fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni.

Note: Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli differenziati in rapporto a prerequisiti, interesse, partecipazione ed impegno.

METODI E MEZZI D'INSEGNAMENTO, SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il programma del quinto anno (così come negli anni precedenti) è stato svolto utilizzando metodologie e tecniche d'insegnamento indirizzate ad un coinvolgimento degli alunni in forma attiva e consapevole per sviluppare un apprendimento cosciente.

Sono state utilizzate esercitazioni individuali, a coppie e a gruppi (piccoli o medi a seconda delle attività svolte), proposte in forma dinamica e ludica.

L'approccio all'apprendimento motorio è stato di tipo globale, approfondendo solo successivamente in forma analitica i singoli gesti tecnici e sportivi.

Per assecondare la libera espressione degli alunni è stata sempre richiesta un'esecuzione naturale ed individualizzata, secondo le capacità, le inclinazioni e la personalità dei singoli.

Sono state utilizzate inoltre lezioni frontali per approfondire gli argomenti teorici del programma.

In riferimento ai mezzi di insegnamento, sono stati utilizzati i piccoli e grandi attrezzi presenti nelle palestre frequentate nell'arco dell'anno scolastico: palestra sede Scientifico e palestra sede Ballardini.

Spesso si sono svolte anche lezioni all'aperto nei parchi cittadini quali il parco Tassinari ed il parco Bertozzi.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'apprendimento individuale è stato verificato tramite prove oggettive (test pratici e scritti) per misurare il grado di preparazione raggiunto e tramite la valutazione soggettiva per verificare impegno, interesse e partecipazione attiva.

Per valutare si è tenuto conto di:

- Situazione di partenza;
- Capacità individuali;
- Impegno dimostrato;
- Partecipazione attiva;
- Interesse per la materia;
- Abilità tecniche specifiche raggiunte in rapporto alle capacità iniziali;
- Conoscenze acquisite;
- Conoscenza teorica degli argomenti trattati.

La proposta di voto conclusiva corrisponde ad una valutazione globale dell'alunno/a, che tiene conto della volontà e dell'impegno dimostrati, oltre che dei risultati ottenuti, prendendo in considerazione il livello di partenza e le capacità specifiche di base. Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico, incidono negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

MATERIALE DI STUDIO

Libro di testo: "Educare al movimento: Gli sport".

Libro di testo: "Educare al movimento: allenamento, salute e benessere".

Ulteriore materiale di studio è stato fornito agli studenti attraverso powerpoint e file sugli argomenti trattati.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULI PRATICI

1) Lo sviluppo funzionale delle capacità motorie condizionali

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria (resistenza aerobica)
- Rafforzamento della potenza muscolare (Spartan Circuit)
- Incremento di velocità e agilità
- Aumento della mobilità articolare

2) La percezione di sé e lo sviluppo delle capacità motorie coordinative

- Equilibrio posturale e dinamico
- Coordinazione generale e destrezza
- Percezione spazio-temporale

3) La pratica sportiva, le regole e il fair play

- Unihockey
- Pallavolo

- Acrosport
- Orienteering
- Atletica leggera (corsa di resistenza e corsa di velocità)
- SportLab: pattinaggio su ghiaccio
- Riscaldamento finalizzato alle varie attività sportive proposte durante l'anno scolastico

È stata svolta ad inizio anno scolastico, in accordo con il Dipartimento di Scienze Motorie, una batteria di test d'ingresso sia pratici che teorici con valutazione complessiva dei test stessi.

PROGRAMMA DI TEORIA

Il programma teorico, che è stato rivisitato per fronteggiare le difficoltà incontrate durante l'anno scolastico, come già espresso nella presentazione iniziale della classe, è stato il seguente:

- 1) teoria degli sport praticati (regolamenti di gioco, fondamentali tecnici delle discipline, componenti tecnico/tattiche in partita, svolgimento delle gare e relativi punteggi)
- 2) Il doping:
 - Definizione di doping;
 - La WADA, il codice mondiale antidoping e le sanzioni in caso di violazione delle norme
 - La responsabilità dell'atleta in caso di positività ai test antidoping
 - La nuova lista antidoping del 01/01/2009:
 1. Sostanze e metodi sempre proibiti (steroidi anabolizzanti androgeni, somatotropina o GH, corticotropina o ACTH, eritropoietina o EPO, beta 2 agonisti, antagonisti e modulatori degli ormoni, diuretici ed altri agenti mascheranti)
 2. Sostanze e metodi proibiti in competizione (stimolanti, narcotici e analgesici, cannabinoidi, glucocorticosteroidi, alcol, betabloccanti)
 3. Metodi proibiti (doping ematico, manipolazioni farmacologiche e chimiche, doping genetico)
 4. Sostanze proibite in particolari sport
 5. sostanze non soggette a restrizione (aminoacidi a catena ramificata o BCAA, creatina, carnitina, multivitaminici)

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Romboli Antonella

Sono insegnante di questa classe fin dalla prima e gli alunni hanno sempre dimostrato interesse nei confronti della materia permettendo così, nel corso degli anni, di poter realizzare vari approfondimenti e progetti interdisciplinari. In quest'ultimo anno scolastico, la classe ha mostrato un maggior interesse e disponibilità all'approfondimento della disciplina e delle tematiche proposte.

Durante le lezioni si è cercato di favorire la contestualizzazione e il continuo confronto con l'attualità e gli interessi degli studenti. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti dalla classe con un buon livello.

La partecipazione al dialogo formativo è stata, da parte di molti, buona, alcuni in particolare hanno dimostrato buone capacità critiche, lessico specifico adeguato, capacità di rielaborazione personale.

CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

CAPACITA'. La classe rivela nel complesso buone capacità, discreta autonomia intellettuale e una buona disposizione alla riflessione.

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi e alle varie tematiche in maniera critica:

1. Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.
2. Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.
3. Ponendosi in ascolto e in dialogo con differenti posizioni di pensiero.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, di testi, visione di filmati didattici, discussioni, confronti, testimonianze dirette di esperti e di testimoni.

MATERIALI DIDATTICI

Lettura di brani, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari. Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi, documenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti: interesse verso la materia, la conoscenza e l'approfondimento degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il coinvolgimento alle lezioni

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – DON MILANI PRIORE DI BARBIANA

Vita e conversione di Lorenzo Milani. prete scomodo, sacerdote ubbidiente.
Metodo pedagogico e trasmissione della fede.

MODULO 2 – 900 SECOLO DEI GENOCIDI

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:

- Il problema del male e la scelta del bene nell'uomo.
- Le radici di un comportamento genocidiario contemporaneo.
- Elementi comuni dei vari genocidi.
- Il genocidio in Armenia, lettura di brani di "Pietre sul cuore".
- Holodomor carestia e genocidio in Ucraina.
- Le foibe istriane, la storia di Norma Cossetto, testimonianza di Graziano Udovisi
- La Shoà e i suoi orrori
- Genocidio del Rwanda la storia di Yolande Mukagasana.

MODULO 3 – IL TRIBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il giardino dei giusti in Israele, l'opera di Moshe Bheski, lo Yad Vashem

- Gariwo (Gardens of the Right worldwide) e le storie dei giusti
- Storie di alcuni giusti italiani: Giorgio Perlasca un eroe italiano.
Donne giuste: Irena Sendler, Fernanda Wittengens, Leonilde Simonazzi
Giusti del genocidio del Rwanda: Pierantonio Costa, Jacqueline Mukasonera, Paul Rusesabagina.

MODULO 4 – AMORE, FAMIGLIA, SACRAMENTO DEL MATRIMONIO CRISTIANO

L'innamoramento e l'amore come nuova scoperta di se stessi.

Amore come scelta e atto profondo di libertà.

Il valore del sacramento cristiano del matrimonio, lettura e spiegazione del rito.

MODULO 5 – LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Importanza del Concilio Vaticano Secondo per la Chiesa Cattolica e per il Mondo.

Applicazioni odierne delle indicazioni conciliari.

Il concetto del "Bene Comune".

MODULO 6 – CITTADINANZA ATTIVA E PROGETTI

Laboratorio di "Cittadinanza Attiva pronti alla partenza" con operatori del settore Educazione alla Mondialità della Caritas

Il volontariato, un modo di essere, presentazione di vari enti di solidarietà nel territorio.

Il Servizio Civile Universale una possibilità di impegno e di cittadinanza attiva.

Progetto "GIOVA-FA il bilancio partecipativo dei giovani" progetto del Comune di Faenza rivolto ai giovani per la realizzazione di progetti rivolti alla comunità sui temi della transizione ecologica, transizione digitale, sostenibilità sociale

VISITE:

- Visita alla mostra "Dove abita l'uomo. Luoghi, intrecci, relazioni" presso la chiesa di Santa Maria dell'Angelo, spazio espositivo del Museo Diocesano di Faenza.
- Visita alla pietra di inciampo e museo in ricordo di Amalia Fleischer unica faentina deportata ad Auschwitz.

ALLEGATI:

- griglie di valutazione della prima prova TIPOLOGIA A
- griglie di valutazione della prima prova TIPOLOGIA B
- griglie di valutazione della prima prova TIPOLOGIA C
- griglia di valutazione della seconda prova
- foglio firme del consiglio di classe

* All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità	Sostanzialmente corretto, pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Totale violazione dei vincoli	Gravi violazioni dei vincoli	Violazioni parziali dei vincoli	Sostanziale rispetto dei vincoli, seppure con qualche imprecisione	Vincoli sostanzialmente rispettati	Pieno rispetto dei vincoli	Totale rispetto dei vincoli	Totale e funzionale rispetto dei vincoli
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Totale fraintendimento del testo	Gravi fraintendimenti del testo	Comprensione approssimativa e/o inesatta	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche errore	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche imprecisione	Piena comprensione del testo	Totale e precisa comprensione del testo	Piena e profonda comprensione del testo, con elementi di originalità
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente o con gravissimi errori	Analisi lacunosa, e/o con gravi errori	Analisi imprecisa	Analisi sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione	Analisi corretta del testo	Analisi sicura del testo	Analisi puntuale e precisa del testo	Analisi puntuale, precisa, profonda e originale del testo
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o completamente fuori tema	Presenza di numerose divagazioni e/o di considerazioni non pertinenti	Presenza di inutili divagazioni e/o di considerazioni poco pertinenti	Interpretazione sostanzialmente pertinente	Interpretazione pertinente	Interpretazione pertinente, con considerazioni funzionali	Interpretazione efficace	Interpretazione efficace e personale

* All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità	Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione e	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grave fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Tesi e argomenti non del tutto individuati e/o compresi	Tesi e argomenti individuati, seppur semplicemente	Tesi e argomenti individuati e compresi a livello generale	Tesi e argomenti compresi in modo sicuro	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole e critico
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di argomentazione	Argomentazione confusa e/o contraddittoria	Argomentazione poco chiara e non efficace	Argomentazione semplice ma ordinata	Argomentazione pertinente	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione profonda e precisa	Argomentazione profonda, personale e originale
	Efficacia stilistica	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici o non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

Tipologia C

NOME _____

COGNOME _____

CLASSE _____

DATA _____

PUNTEGGIO: _____ /100

VOTO: _____ /20

* All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico vario ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità.	Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo fuori tema, titolo e parafrasi assenti o non pertinenti	Ampiamente fuori tema, titolo e parafrasi non pertinenti	Argomenti non del tutto pertinenti e/o inutili divagazioni; titolo banale o poco pertinente; parafrasi non sempre funzionale	Testo sostanzialmente pertinente, titolo semplice ma adeguato, parafrasi sostanzialmente corretta	Testo pertinente, titolo e parafrasi corretti.	Argomenti correttamente selezionati, titolo e parafrasi corretti	Argomenti efficaci, titolo efficace; parafrasi funzionale.	Argomenti efficaci, con scelte significative e originali, titolo originale e parafrasi perfettamente funzionale
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Gravi contraddizioni, assenza di un'esposizione lineare	Esposizione contraddittoria e/o molto confusa	Esposizione confusa e poco chiara	Esposizione semplice ma appropriata	Esposizione puntuale	Esposizione precisa e puntuale	Esposizione puntuale e personale	Esposizione profonda e personale
	Adeguatezza stilistica	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici e non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali semplici ma sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti, personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **Punteggio:** _____ / 20

CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze gravemente lacunose e/o scorrette	1
	Approssimative e inesatte	2
	Superficiali e generiche	3
	Generalmente corrette, essenziali	4
	Corrette e abbastanza precise	5
	Corrette sicure e precise	6
	Sicure approfondite ben rielaborate	7
COMPRENDERE Comprendere il significato e il contenuto delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Ampiamente fuori traccia	1
	Non del tutto corrispondente, divagazioni	2
	Sostanzialmente pertinente, pertinente per 2/3	3
	Pertinente con selezione funzionale dei contenuti	4
	Pertinente con selezione significativa dei contenuti	5
INTERPRETARE Fornire una interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione scorretta delle informazioni	1
	Interpretazione accettabile	2
	Interpretazione corretta	3
	Corretta e criticamente rielaborata	4
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione confusa, disarticolata, mal costruita	1
	Non sempre scorrevole, schematico con contraddizioni, lessico generico	2
	Chiara e coerente, collegamenti correttamente costruiti, più manualistica che critica, lessico appropriato	3
	Collegamenti ben costruiti e padroneggiati e articolati, lessico ricco	4
TOTALE		

